REGIONE MARCHE
Giunta regionale

Pubblicato in, www.grusol.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1627 del 28 ottobre 2024

Oggetto: Legge n. 662/96, art. 1, comma 34 e 34bis – Approvazione dei progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023, individuati nell'Accordo del 09 novembre 2023 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 265/CSR)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione del Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria ARS Marche, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria ARS Marche e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria Marche;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- Di approvare i progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023, dettagliati nell'allegato A (unitamente alla relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno 2022), parte integrante della presente deliberazione, di cui alle Linee progettuali indicate nell'Accordo del 09 novembre 2023 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti. 265/CSR)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”;
- Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 (Rep. Atti 82/CSR del 10 luglio 2014);
- Legge 19 del 8/8/2022: “Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano sanitario Nazionale per l'anno 2022 (Rep. Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022);
- Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2022 (Rep. Atti n. 280/CSR del 21 dicembre 2022);
- Decreto n. 41/AST del 29/12/2022 “Legge n. 662/96, art.1 comma 34 e 34bis - Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2022 - Accordo del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Accertamento e impegno quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l’anno 2022 pari a € 23.271.481,34 – bilancio 2022-2024, annualità 2022”;
- Intesa, ai sensi dell’articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l’anno 2023 (Rep. Atti n. 264/CSR del 09 novembre 2023)
- Accordo, ai sensi dell’articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di linee progettuali per l’utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2023 (Rep. Atti n. n. 265/CSR del 09/11/2023);
- Decreto n. 19/AST del 14/12/2023 “Legge n. 662/96, art.1, comma 34 e 34bis - Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023 – Accordo del 9 novembre 2023 tra il Governo, le Regioni e le PA (Rep. Atti n. 265/CSR) - Accertamento e impegno quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del piano sanitario nazionale per l’anno 2023, pari a € 22.467.972,00 a favore degli Enti del SSR. Bilancio 2023/2025, annualità 2023”;
- DGR n. 665 del 06/05/2024: “Legge n. 662/96, art.1 comma 34 e 34bis — Approvazione dei progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2022, individuati nell’ Accordo del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 281/CSR)”;
- DGR n. 718 del 13/05/2024: “Legge n. 662/96, art. 1, comma 34 e 34bis – Approvazione dei progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo

nazionale per l'anno 2022, individuati nell'accordo del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 281/CSR)". Rettifica e sostituzione dell'Allegato A;

- DGR n. 1264 del 09/08/2024: "Rettifica e sostituzione dell'allegato A alla DGR 718 del 13 maggio 2024 concernente "DGR n. 665 del 06/05/2024 "Legge n. 662/96, art. 1, comma 34 e 34bis– Approvazione dei progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2022, individuati nell'accordo del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 281/CSR). Rettifica e sostituzione dell'Allegato A".

Motivazione

La Legge n. 662 del 23 dicembre 1996, all'art. 1, comma 34 e 34bis, prevede che il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), su proposta del Ministro della Salute e d'Intesa con la Conferenza Stato-Regioni e Province autonome, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale (FSN) per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti. Questi ultimi devono essere elaborati sulla scorta di linee guida proposte dal Ministero della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni.
Pertanto, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, annualmente, indica le linee progettuali per l'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34bis della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 da parte delle Regioni, ai fini della realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, ed i relativi vincoli economici. Le tematiche attinenti alle linee progettuali sono solitamente trasversali a più ambiti di assistenza, che risultano prioritari per la sanità del Paese e conformi ai programmi ed indirizzi condivisi con l'Unione Europea e con i principali organismi di sanità internazionale.
Le Regioni, con specifica Delibera di Giunta, recepiscono le già menzionate linee progettuali con risorse vincolate e non vincolate e contestualmente, nello stesso atto illustrano i risultati raggiunti per ogni progetto presentato l'anno precedente.
La ripartizione della quota del FSN per la realizzazione di tali obiettivi, che il Ministero dell'Economia e Finanze si impegna annualmente ad erogare è approvata con Intesa in sede di Conferenza Stato Regioni. Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al predetto articolo 1, comma 34, il 70% delle risorse complessive assegnate viene erogato a titolo di acconto, mentre il restante 30% è subordinato "all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005". La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la Regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30% ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata.
Nella seduta del 21 dicembre 2022, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha sancito Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPESS relativa all'assegnazione alle Regioni delle

quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2022 (Rep. Atti n. 280/CSR) e nella medesima seduta ha sancito l' Accordo sulla proposta del Ministro della Salute, relativo alle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2022 (Rep. Atti n. 281/CSR). La quota complessiva destinata alla Regione Marche, per la realizzazione di tali obiettivi è stata pari a € 23.271.481,00.
Con la Legge regionale 8 agosto 2022 n. 19, ad oggetto "Organizzazione del servizio sanitario regionale", la Regione Marche ha provveduto alla completa riorganizzazione del SSR, giungendo, alla data del 31 dicembre 2022, alla soppressione dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) e dell'Azienda Ospedaliera Marche Nord, costituendo al loro posto cinque Aziende Sanitarie Territoriali (AST), operative dal 1° gennaio 2023. Tale riorganizzazione ha inevitabilmente prodotto dei ritardi nella programmazione della sanità regionale, tra i quali il recepimento dell'Accordo del 21 dicembre 2022 (Rep. Atti n. 281/CSR).
Con le DDGGRR n. 665/2024, 718/2024 e 1264/2024, la Giunta regionale ha comunque approvato le linee progettuali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale della Regione Marche per l'anno 2022, nel rispetto del già menzionato Accordo del 21 dicembre 2022 (Rep. Atti n. 281/CSR).
Relativamente alla quota destinata alla realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del FSN per l'anno 2023, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 09 novembre 2023, ha sancito l'Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPESS relativa all'assegnazione alle regioni delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2023 (Rep. Atti n. 264/CSR), con proposta di riparto per la Regione Marche di una quota complessiva pari a € 22.467.972,00, per poi sancire l' Accordo, su proposta del Ministero della Salute, delle Linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023 (Rep. Atti 265/CSR).
Il succitato Accordo prevede la presentazione di un progetto per ogni linea progettuale individuata, o alcune di esse. Con risorse vincolate restano in essere la LP "Costituzione ed implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica" e la LP "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano nazionale Prevenzione", con vincolo di risorse di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP Network. Con risorse non vincolate sono state individuate ulteriori 4 Linee progettuali: LP "Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per i pazienti con multicronicità"; LP "Promozione dell'equità in ambito sanitario"; LP "La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio" e la nuova LP "Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117". L'Accordo prevede inoltre che "qualora si intenda presentare un progetto che prosegua quanto previsto nell'anno precedente, occorre che siano indicate le azioni e gli obiettivi specifici da conseguire nell'anno di riferimento".
Si specifica che dal presente atto deliberativo, che va ad identificare le progettualità da porre in essere per la realizzazione degli Obiettivi prioritari di carattere nazionale 2023 e relaziona sui risultati raggiunti nell'anno 2022, non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Pertanto, si propone alla Giunta l'adozione della presente Deliberazione che individua nella

parte I dell'allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, i Progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023, di cui alle Linee progettuali indicate nell'Accordo del 9 novembre 2023 (Rep. Atti n. 265/CSR). Nella parte II dello stesso Allegato A, viene inoltre riportata la relazione sui risultati raggiunti rispetto alle progettualità presentate nell'anno precedente, elaborata sulla base delle note inviate dagli Enti del SSR.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Maria Grazia Ombrosi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA - ARS MARCHE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Sonia Tonucci

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore
Flavia Carle

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A DGR obiettivi prioritari 2023.pdf - EDD1BF5885B4BC17E53F8EE822927FDE44ACB67F20CFC29015DC13099030FA50
1627.pdf - E8680D0360AA82B26C8E54CF14CCD4DEB03FCDDFFF5B0D14993D0A806D6897B0

Allegato A

Premessa

L'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 9 novembre 2023 (Rep. Atti n.265/CSR) ha definito **6 linee progettuali** per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario nazionale per l'**anno 2023**.

Il punto 4 dell'Accordo esplicita che le Regioni "sono tenute a presentare specifici progetti per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali individuate" e in particolare "presentare un progetto per ciascuna linea progettuale che prevede risorse vincolate…e un progetto per ciascuna delle linee progettuali non vincolate o per alcune di esse che la Regione intende sviluppare".

Nella Parte I, sono declinate le linee progettuali pluriennali per l'utilizzo delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023, come riportato nella tabella di seguito:

Sintesi progetti: Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale anno 2023		**Totale**
Progetti regionali con vincolo di risorse		
L.P.3	COSTITUZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DELLA TERAPIA DEL DOLORE E SVILUPPO DELLE CURE PALLIATIVE E DELLA TERAPIA DEL DOLORE IN AREA PEDIATRICA	**€ 2.829.084,00**
L.P.4	PIANO NAZIONALE PREVENZIONE E SUPPORTO AL PIANO NAZIONALE PREVENZIONE, DI CUI PARTE DEDICATA AL SUPPORTO PNP-NETWORK	**€ 6.789.803,00***
Progetti regionali senza vincolo di risorse		
L.P.1	PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO CONDIVISO E PERSONALIZZATO PER PAZIENTI CON MULTICRONICITA'	**€ 6.424.542,50**
L.P.2	PROMOZIONE DELL'EQUITA' IN AMBITO SANITARIO	**€ 224.858,99**
L.P.5	LA TECNOLOGIA SANITARIA INNOVATIVA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO	**€ 6.199.683,51**
L.P.6	REALIZZAZIONE DEL NUMERO EUROPEO ARMONIZZATO PER CURE NON URGENTI 116117	**€ -------**
Totale risorse		**€ 22.467.972,00**

Di cui il 5‰ pari ad euro **33.949,00 per i progetti di supporto al PNP network.*

Ai sensi dell'Art. 6 del citato Accordo, ogni progetto è corredato da un prospetto che evidenzia:
- gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;
- i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili e i costi connessi;
- gli indicatori di valutazione quali-quantitativa degli interventi proposti.

La Regione, nella scelta dei progetti, ha dato priorità alle linee progettuali in continuità con quelle dell'anno precedente, implementando percorsi assistenziali già attivi sul territorio regionale.
Rispetto alla Linea Progettuale 6 "Realizzazione del Numero Europeo Armonizzato per cure non urgenti 116117", di nuovo inserimento, per l'anno 2023 non si prevede di assegnarvi specifiche risorse, per i motivi espressi nella scheda a questa dedicata.

Nella Parte II, ai sensi dell'art. 7 del citato Accordo, viene presentata la relazione illustrativa dei risultati raggiunti per ogni linea progettuale presentata nell'anno 2022 (DDGGRR n. 665-718-1264/2024).

Parte I

Progetti vincolati

1	LINEA PROGETTUALE LP **3**	**COSTITUZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DELLA TERAPIADEL DOLORE E SVILUPPO DELLE CURE PALLATIVE E DELLA TERAPIADEL DOLORE IN AREA PEDIATRICA**
	TITOLO DEL PROGETTO	**IMPLEMENTAZIONE, SECONDO I REQUISITI DI ACCREDITAMENTO, DELLA RETE DI TERAPIA DEL DOLORE E DELLA RETE DI TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE AI SENSI DEGLI ACCORDI STATO REGIONI E PROVINCE AUTONOME DEL 27 LUGLIO 2020 E DEL 25 MARZO 2021**
	AREA DI INTERVENTO	**COSTITUZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DELLA TERAPIA DEL DOLORE E SVILUPPO DELLE CURE PALLATIVE E DELLA TERAPIA DEL DOLORE IN AREA PEDIATRICA**

2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO		
	Marche	Responsabile	Dott.ssa Sonia Tonucci
		Ruolo e qualifica	Dirigente Settore "Territorio ed Integrazione Socio Sanitaria" Agenzia Regionale Sanitaria
		Recapiti telefonici	071/8064331
		e-mail	ars.territorio.integrazioness@regione.marche.it

3	RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE RISORSE		
	Finanziamento	Riferimento	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Conferenza Stato Regioni del 9 novembre 2023 (Rep. Atti n. 265/CSR)	**2.829.084,00**
	Eventuali risorse regionali	-	-

4	ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	Tipologia di costi	Importo in euro	note
	Costi per la formazione	15%	
	Costi personale	40%	
	Costi beni e servizi	45%	

5	RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	RISORSE NECESSARIE	N. RISORSE	NOTE
	Disponibili	Personale dipendente	-
	Da acquisire	Beni sanitari e non sanitari, prestazioni e servizi, manutenzioni e riparazioni, ammortamenti, ulteriore personale	

6	ANALISI DEL CONTESTO SCENARIO DI RIFERIMENTO	Nella Regione Marche, in linea con la normativa nazionale vigente (Legge 38/2010, Accordo Stato-Regioni n. 239/CSR del 16/12/2010, Intesa Stato-Regioni n.151/CSR del 25/7/2012, Accordo Stato-Regioni n. 87/CSR del 10/7/2014, DM 70/2015, DPCM LEA 12/1/2017), sono state intraprese numerose azioni, mirate allo sviluppo della presa in carico di pazienti con necessità di terapia del dolore e cure palliative, fino all'emanazione di specifica legge regionale, la LR n. 7 del 2019. A partire dal 2014 sono state infatti istituite le Reti regionali per la terapia del dolore e per le cure palliative (pediatriche e dell'adulto) predisponendone i relativi modelli organizzativi. Al fine di garantire un buon livello di qualità di vita nella sua fase terminale, anche attraverso l'inserimento nel setting assistenziale più idoneo alle esigenze personali e familiari dell'assistito, con la DGR n. 1622/2018, ed il decreto attuativo n. 128 del 29 aprile 2019, sono stati implementati il numero dei posti letto regionali degli Hospice; con successivi atti sono stati quindi formalizzati i requisiti autorizzativi necessari alla loro realizzazione (ultima la DGR n. 1412 del maggio 2023). Attraverso l'attivazione di specifici gruppi di esperti del settore, si è quindi cercato di migliorare la tempestività e la completezza della compilazione dei flussi relativi alle cure palliative all'interno del SIAD, supportati dal sistema SIRTE regionale. I bisogni di cure palliative, di terapia del dolore e in generale di tutte le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del DPCM LEA del 2017, richiedono risposte urgenti, messe ancor più in evidenza dalla pandemia da Covid-19, al fine di poter giungere ad una presa in carico multidimensionale di tali bisogni, attraverso una gestione sempre più territoriale delle cure, distribuite nei diversi setting assistenziali (ospedaliere, ambulatoriali, in hospice e a domicilio). A tal fine, con la DGR n. 662 del 24/05/2021 "*Emergenza COVID-19: linee di indirizzo per la continuità terapeutica tra territorio, ospedale e territorio nella Regione Marche nell'ambito delle cure territoriali*" è stata avviata la Sperimentazione di un modello operativo per la prescrizione, erogazione, somministrazione di farmaci a domicilio e in strutture residenziali extraospedaliere, consentendo la somministrazione di farmaci al domicilio del paziente, anche di alcuni di quelli utilizzabili solo in ambiente ospedaliero. Con la DGR 1402 del 2023, tale sperimentazione si è conclusa attraverso la definizione di un modello operativo definitivo. Gli Accordi Stato-Regioni del 2021 dedicati alla Legge 38 del 2010 (Rep. Atti n. 118/CSR e n. 119/CSR del 27 luglio 2020 e Rep.Atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021 sono stati recepiti con tre specifici atti deliberativi regionali: - con la DGR n. 1238/2021 si è recepito l'Accordo Stato Regioni 30/CSR del 25 marzo 2021 «… "*Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche*…»,ridefinendo le Linee di indirizzo della Rete regionale di cure palliative e terapia del dolore pediatrica del 2014, ed inserite le prestazioni correlate alla "Terapia del Dolore" e alle "Cure Palliative" nel Nomenclatore delle Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale per gli erogatori pubblici e privati della Regione Marche; - con la DGR n. 1268/2021 si è recepito l'Accordo Stato Regioni 119/CSR del 27 luglio 2020 sul documento *"Accreditamento delle reti di terapia del dolore*" ed infine, - con la DGR n. 1269 /2021 si è provveduto al recepimento degli Accordi Stato Regioni n. 118/CSR del 27 luglio 2020 «…*Accreditamento delle reti di cure palliative*…» e n. 103/CSR del 9 luglio 2020 sul documento "*Definizione di profili formativi omogenei per le attività di volontariato nell'ambito delle reti di cure palliative e di terapia del dolore*…" La Regione Marche, nel 2021 ha quindi provveduto all'adeguamento delle tre Reti Regionali di Terapia del dolore, delle Cure Palliative e della Terapia del dolore e Cure Palliative Pediatriche (TD e CPP) ai sensi degli Accordi nazionali del 2020/2021 e con successivo atto, la DGR 1435 del 9 ottobre 2023, ha deliberato il "Piano di potenziamento regionale delle Cure Palliative in età adulta e pediatrica per il triennio 2023-2025" La **Rete della Terapia del dolore**, già istituita con la DGR n.325 del 2015 attraverso un modello Hub e Spoke, intesa come un'aggregazione funzionale e integrata delle attività di terapia del dolore erogate nei diversi setting

		assistenziali, è stata confermata nella DGR n. 1268 del 25 ottobre 2021. Mantenendo il modello HUB e SPOKE sono stati confermati i centri dedicati sulla base di criteri di perequazione territoriale, dei bacini di utenza, delle prestazioni erogate, dell'organizzazione delle aziende sanitarie regionali e dell'offerta assistenziale già presente. Sono state mantenute le strutture di primo livello (SPOKE o centri ambulatoriali di terapia del dolore), una o più per ogni Area Territoriale in base alla distribuzione dei presidi ospedalieri, con funzioni di filtro relativamente al sintomo dolore, integrate con i MMG (i primi a fornire una risposta diagnostico-terapeutica ai bisogni della persona con dolore) e la struttura di secondo livello (HUB o Centro ospedaliero di riferimento regionale di terapia del dolore), con funzioni di coordinamento degli SPOKE e con competenze specialistiche ed organizzative riservate ai soggetti non trattabili negli ambulatori di primo livello. La scelta di identificare un unico Centro ospedaliero di riferimento regionale per la terapia del dolore, accreditato per l'erogazione di procedure in regime di ricovero ed ambulatoriale, è stata determinata dalle caratteristiche oro-demografiche della Regione Marche e dal DM 2 aprile 2015, n. 70. Si è mantenuto quindi, con funzioni di HUB regionale, il centro ospedaliero di terapia del dolore del presidio ospedaliero di Macerata dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata individuato già con la DGR del 2015, e gli SPOKE delle cinque AST, individuati con Determina ex ASUR (Azienda Sanitaria Unica Regionale) n. 916 del 24 dicembre 2015. Il DPCM LEA del 2017, nell'allegato 4 relativo alle prestazioni ambulatoriali, ha caratterizzato la prima visita ambulatoriale di terapia del dolore con il codice 89.7A.1 "PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA" e la correlata visita di controllo: 89.01.1 "VISITA ANESTESIOLOGICA /ALGOLOGICA DI CONTROLLO". Il DM del 21 novembre 2018 "*Aggiornamento dei codici delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere*" ha inoltre codificato la nuova DISCIPLINA DI TERAPIA DEL DOLORE CON IL CODICE 96. Tali specificità, inserite come atto formale nella DGR n.1238 del 2021, obbligano le Aziende Sanitarie Territoriali e le Aziende Ospedaliere a censire nel SIS le unità di degenza dedicate a questa disciplina, i relativi posti letto e l'annotazione nelle Schede di dimissione ospedaliera (SDO) dei ricoveri effettuati, nonché le prestazioni ambulatoriali a questa dedicate. Il monitoraggio, lo sviluppo e l'implementazione della Rete di terapia del dolore in linea con quanto stabilito nell'Accordo del 2020, è stato altresì affidato al Gruppo di coordinamento regionale della rete di Terapia del dolore, nominato con decreto 9/AST del 5 luglio 2021, in collaborazione con il Centro HUB di Macerata. La **Rete di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche** è il luogo di raccordo tra i numerosi servizi che interagiscono con il minore, di età compresa fra 0-18 anni (ma anche dell'età prenatale) e la sua famiglia nelle diverse fasi della vita, a partire dalle cure primarie, la scuola, i servizi sociali e le altre strutture del sistema socio-sanitario. L'organizzazione di un'unica rete regionale dedicata, riferimento sia per la Terapia del Dolore (TD) che per le Cure Palliative Pediatriche (CPP) è stata ampiamente motivata nella DGR di recepimento dell'Accordo 30/CSR del 25 marzo 2021, la n. 1238/2021, poi confermata nel Piano di potenziamento delle Cure Palliative contenuto nella DGR 1435 dell'ottobre 2023. Per rispondere alla complessità dei bisogni assistenziali, la Rete prevede una crescente intensità di cure con livelli diversificati: - Primo livello di richiesta assistenziale (approccio palliativo): in caso di patologie frequenti e meno severe, che consiste nell'applicazione dei principi di TD e CPP da parte di tutti i professionisti della salute; - Secondo livello o livello intermedio di cure palliative generali: situazioni che richiedono l'intervento di professionisti delle reti ospedaliere e territoriali, con esperienza e preparazione specifica in TD e CPP, da definirsi secondo standard condivisi, anche se non impegnati in modo esclusivo in tale attività; - Terzo livello o livello di cure palliative specialistiche: situazioni più complesse, che richiedono l'intervento continuativo di professionisti esclusivamente dedicati alla TD e alle CP pediatriche, operanti in équipe multiprofessionali specifiche. Con Decreto n.11 AST del 5 luglio 2021 della PF Territorio e Integrazione

		Ospedale Territorio sono stati modificati i componenti del Gruppo di Coordinamento regionale della rete di cure palliative e terapia del dolore pediatrica, che assume un ruolo fondamentale nel coordinamento e nella promozione del processo di sviluppo della Rete. Altro elemento essenziale della Rete è costituito dal Centro di Riferimento Regionale (CRR) di TD e CPP, già individuato presso il Presidio Ospedaliero "Salesi" dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche con la DGR n. 1285 del 2014 e confermato con le DGR n.1238 del 2021 e le DDGGRR n.1435 e n. 1468 del 2023. Il Centro rappresenta l'Hub presso cui verranno concentrati gli interventi a maggior complessità assistenziale, come quelli caratterizzati dall'impiego di tecnologie complesse per il sostegno delle funzioni vitali, la supplementazione di funzioni d'organo (es. dialisi), l'infusione continua di farmaci salvavita etc. Secondo il nuovo Accordo Stato-Regioni il CRR ha il compito di rispondere, con l'ausilio di un'équipe multi specialistica dedicata, ed in maniera continuativa e competente, a tutti i bisogni di salute di minori che necessitano di terapia del dolore specialistica e di cure palliative pediatriche. Sarà compito del Centro organizzare risposte ad alta complessità e specializzazione da erogare il più vicino possibile al luogo di vita del bambino e della sua famiglia (idealmente al suo domicilio) e di modulare in maniera congiunta risposte residenziali, ospedaliere e domiciliari in grado di integrarsi nei diversi momenti della malattia. Al fine di creare una rete capillare diffusa su tutto il territorio regionale sono stati coinvolti gli Enti del SSR. Le AST, in quanto enti preposti all'assistenza territoriale, avranno un ruolo chiave nel determinare l'offerta assistenziale in base alle singole necessità territoriali. Le Direzioni delle AST coinvolte nella rete pediatrica, in accordo con il CRR–HUB, individuano i singoli centri SPOKE ed il relativo Responsabile, tenendo conto delle realtà organizzative locali e valorizzando le competenze e le esperienze già consolidate. L'ultimo nodo è rappresentato dai servizi territoriali, Hospice e UCPD pediatriche, mediati dai PLS, che consentono di erogare le prestazioni necessarie in prossimità del luogo di vita del minore e della sua famiglia, migliorandone la qualità di vita, anche attraverso un'elevata qualità assistenziale, grazie all'integrazione tra i servizi presenti nella Rete e le competenze degli operatori, garantite dai percorsi formativi organizzati dal CRR. L'Hospice pediatrico, nonostante non ancora istituito sul territorio regionale come struttura autonoma, seppur deliberata la sua istituzione dal Consiglio Regionale con possibilità di prevedere una valenza interregionale e con i requisiti autorizzativi definiti dalla DGR 1412 del 2023, opera in stretta continuità con le strutture specialistiche di riferimento. In coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale, sono attualmente attivi posti letto dedicati all'assistenza palliativa dei pazienti pediatrici presso l'Oncoematologia dell'AOU delle Marche, in attesa che vengano consolidati i PL assegnati al CRR.

CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO

7	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento per anno successivo
		2023	2024	possibile

8	OBIETTIVIGENERALI	La Rete di Terapia del dolore, articolata su tre livelli organizzativi, Hub, Spoke e Cure Primarie, strutturali e professionali, garantisce l'integrazione di tutte le attività specialistiche orientate alla diagnosi, terapia, riabilitazione delle patologie dolorose, con l'obiettivo di garantire la presa in carico del paziente attraverso interventi diagnostici terapeutici volti a individuare e applicare, alle forme morbose croniche, idonee e appropriate terapie farmacologiche, chirurgiche, strumentali, psicologiche e riabilitative, fra loro variamente integrate, allo scopo di elaborare un idoneo piano terapeutico per il controllo del dolore. Il Centro HUB regionale funge da raccordo tra i vari SPOKE delle AST e monitora, coerentemente all'Accordo Stato Regioni del 2020, la reale integrazione assistenziale tra ospedale e territorio, così come confermato anche dalla DGR sui requisiti autorizzativi dei centri HUB e SPOKE di Terapia del dolore, la n. 1468 del 2023. La Rete della TD e delle CPP garantisce la miglior qualità di vita al bambino con malattia irreversibile ed ai suoi familiari, fornendo un'assistenza globale (medica, infermieristica, psicologica, spirituale) in grado di consentire l'espressione di tutto il potenzialedi salute residua, garantendo a tutti i minori, senza alcuna distinzione, un accesso equo e precoce alla TD e CPP, centrando le risposte sui bisogni del paziente e dei suoi familiari in un approccio centrato sul paziente. Ulteriore scopo è quello di integrare i servizi ospedalieri con quelli territoriali (domiciliari e hospice) della Rete, sotto il coordinamento del CRR, per assicurare la presa in carico e la continuità delle cure anche attraverso la condivisione delle migliori esperienze, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi assistenziali. In linea ed in continuità con le attività svolte negli anni precedenti, il progetto si pone l'obiettivo di implementare le Reti di terapia del dolore e di cure palliative, soprattutto della rete pediatrica, sulla base dei nuovi requisiti di accreditamento delle Reti.
9	OBIETTIVI SPECIFICI	• Implementare e sviluppare la rete della terapia del dolore in linea con quanto stabilito nell'Accordo Stato Regioni n.119/CSR del 27 luglio 2020 (DGR n.1268 del 2021 e DGR 1468 del 2023); • Aumentare la copertura del fabbisogno di cure palliative e terapia del dolore pediatriche, garantendo al contempo l'appropriatezza delle cure nel setting assistenziale più adeguato, in un'ottica di presa in carico integrata; • Adeguare il sistema di offerta per le cure palliative pediatriche in tutti i setting di cura (ospedaliero, ambulatoriale, territoriale) in coerenza con la riorganizzazione della Rete prevista dalla DGR n.1238 del 2021 e dalle DDGGRR n.1412, n.1435 e n. 1468 del 2023; • Implementare competenze del personale sanitario sui due temi specifici, predisponendo programmi formativi "ad hoc" coordinati dagli HUB delle due Reti (AST Macerata per la TD adulti e CRR del Salesi per la TD e CP pediatriche); • Implementare il flusso SIAD nella sezione dedicata alle cure palliative, con attenzione alle UCPD

10	RISULTATI ATTESI	
	A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	• Istituzione dell'Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD) che coincida con il Centro di Riferimento Regionale di TD e CPP, con autonomia organizzativa e gestionale, con risorse e posti letto dedicati (6 PL di cui 2 di degenza ordinaria e 4 di degenza subintensiva (DGR n.1238/2021 e DDGGRR n. 1435 e n.1468 del 2023) • Aumento del numero di pazienti adulti e pediatrici assistiti in carico alla rete della terapia del dolore in tutti i setting di cura • Monitoraggio sull'utilizzo dei codici di disciplina specifici per la "terapia del dolore" (cod. 96) e per le "Cure Palliative" (cod. 99, per i ricoveri diurni di "cure palliative" e dei codici di prestazioni ambulatoriali delle due discipline (Allegato B alla DGR n.1238/2021)

		• Organizzazione di corsi di formazione per il personale sanitario

	A lungo periodo, a cui tendere, non direttamenteraggiungibili al termine del progetto	• Consolidamento della Rete di TD e della TD e CP pediatriche • Istituzione dell'Hospice pediatrico sul territorio regionale (anche a valenza interregionale) • Implementazione del modello di presa in carico che metta al centro i bisogni del paziente (patient-centred) e della famiglia, non focalizzandosi solo sulla gestione della malattia, ma prendendo in considerazione anche gli aspetti sociali, etici e spirituali, attraverso l'utilizzo di un PAI che sia multidisciplinare, globale, integrato e partecipato • Rafforzamento delle Competenze acquisite con corsi di formazione continua per ogni anno

11	PUNTI DI FORZA	
	Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
	Consolidamento della Rete della Terapia del Dolore regionale. Coinvolgimento dell'intero sistema sanitario regionale ospedaliero, residenziale e domiciliare nell'assistenza al paziente pediatrico con bisogno di cure palliative e terapia del dolore.	Rafforzamento del Ruolo dell'HUB della TD per l'integrazione con i vari nodi della rete (SPOKE e MMG) attraverso l'adozione di specifici percorsi formativi ed elaborazione di PDTA regionali condivisi. Rafforzamento del ruolo di coordinamento clinico-assistenziale del Centro di Riferimento Regionale (CRR) di TD e CPP, dato il ruolo centrale che riveste nella definizione dei percorsi di cura e delle relazioni tra i nodi della Rete durante tutta la storia di malattia del minore. Formazione dei professionisti che operano nei diversi nodi della Rete pediatrica organizzata dal CRR, che rappresenta il garante della qualità assistenziale, anche per il costante aggiornamento fornito a tutti gli attori coinvolti nella Rete
	Condivisione multiprofessionale nelladefinizione della Rete di TD e CPP	Coinvolgimento multiprofessionale nel tavolo del Coordinamento regionale della rete di Cure palliative e Terapia del dolore Pediatrica, che ha il compito di coordinare e promuovere il processo di sviluppo della rete nei diversi setting assistenziali, al fine di garantire approcci omogenei ed equità del sistema
	Condivisione del PAI da parte di un'equipemultidisciplinare per garantire una presa incarico del paziente integrata tra i vari nodi della Rete	Coinvolgimento nella stesura del PAI di professionisti socio-sanitari non solo del Territorio (MMG/ PLS, IFoC, Palliativista, Psicologo, Assistente Sociale, personale del Distretto etc.) ma anche degli HUB individuati, così che la valutazione multidimensionale del caso da parte dell'UVI consenta una vera presa in carico integrata, uniforme e globale del paziente, adulto o minore, all'interno dei vari nodi della Rete.

12	PUNTI DI DEBOLEZZA	
	Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
	Carenza di strutture residenziali dedicate al paziente pediatrico	Incrementare strutture residenziali dedicate al paziente pediatrico
	Scarsa diffusione della cultura di presa in carico *patient-centred* per i pazienti che necessitano di TD e CP, da parte di tutti iprofessionisti che operano nel SSR	Valorizzare il ruolo dei due HUB quali promotori della diffusione di informazioni inerenti alle attività, all'organizzazione, alle modalità di accesso ai servizi offerti dalle due Reti, anche attraverso il coinvolgimento di professionisti tradizionalmente meno coinvolti, come i MMG ed i PLS, anche con il supporto delle associazioni di tutela e di volontariato rappresentative della collettività e dell'utenza.

DIAGRAMMA DI GANT												
Descrizione delle azioni relative ad ogni fase	Mesi anno 2023											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Istituzione del CRR per la TD e CP Pediatriche (UOSD con 6 p/l di cui 2 ordinari e 4 di subintensiva) presso il PO "Salesi" dell'AOU delle Marche (DGR n. 1238/2021 e 1435/2023)												x
Implementazione dei corsi di formazione per il personale sanitario, anche con modalità da remoto (webinar)			x	x	x	x			x	x	x	x
Collaborazione con il settore dell'edilizia ospedaliera per l'elaborazione del quadro esigenziale dell'Hospice pediatrico regionale (anche a valenza interregionale)												x

13	DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
	Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di verifica
	Formazione degli operatori	Implementazione dei corsi di formazione per il personale sanitario anche con modalità da remoto (webinar)	Un passo indispensabile per migliorare la qualità assistenziale è rappresentato dalla formazione e aggiornamento degli operatori che operano nella Rete, mostrando l'importanza di ottimizzare il sistema di cure palliative e terapia del dolore mediante la definizione di percorsi di cura integrati. È possibile scegliere anche modalità da remoto (webinar)	Numero eventi formativi organizzati dall'HUB di TD adulti; Numero eventi formativi organizzati dal Centro di Riferimento Regionale di TD e CPP sullo specifico argomento
	Adeguamento del Sistema di offerta per le cure palliative e terapia del dolore alla luce dei nuovi criteri di accreditamento	Adeguamento delle Reti della Terapia del Dolore e delle TD e CP pediatriche secondo le DGR di recepimento degli Accordi Stato Regioni 2020_2021: DGR n. 1238 e DGR n. 1269 del 2021 e DGR 1435/2023	L'accreditamento delle reti è finalizzato a standardizzare i percorsi di cura e di assistenza per le cronicità complesse e avanzate, così da superare la frammentazione delle risposte e gestire la multidimensionalità e unitarietà dei bisogni.	Incremento dei pazienti adulti assistiti in carico alla rete di TD in tutti i setting di cura Istituzione di un'Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD) che coincida con il Centro di Riferimento Regionale di TD e CPP con autonomia organizzativa, gestionale e di risorse e posti letto dedicati. Incremento dei pazienti pediatrici assistiti in carico alla Rete di TD e CPP in tutti i setting di cura
	Adeguamento del Sistema di offerta per le cure palliative e terapia del dolore alla luce del DPCM del 12 gennaio 2017	Aggiornamento e adeguamento del nomenclatore delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale	Il DPCM del 12 gennaio 2017 prevede nel nomenclatore, per la prima volta, le visite multidisciplinari per le cure palliative e per la terapia del dolore, inclusa la stesura del Piano di assistenza individuale (PAI) e le visite di controllo per	Utilizzo dei codici specifici per la terapia del Dolore e per le Cure Palliative in seguito all' aggiornamento del nomenclatore delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale (Allegato B alla DGR n. 1238

			la rivalutazione del PAI	del 2021)
	Implementazione del Sistema di offerta per la TD e le CP pediatriche in tutti i setting di cura (Hospice, ospedale, ambulatorio, domicilio)	Istituzione dell'Hospice pediatrico sul territorio regionale (o anche interregionale) entro il triennio previsto nel Piano di Potenziamento delle CP (DGR 1435/2023), coerentemente con i requisiti definiti dalla DGR 1412/23	L'Hospice pediatrico, definito nell'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2021 quale elemento essenziale della Rete, risponde ai bisogni del bambino e della famiglia, operando in stretta continuità ed integrazione di obiettivi, strategie di cura e scelte, con le strutture specialistiche di riferimento. Vi accedono, con i loro familiari, minori di tutte le età e tutte le patologie che necessitano di CP specialistiche e che, per motivi clinici, sociali, organizzativi, non possono essere gestiti in altri setting (domicilio, ospedale, altra struttura).	Istituzione di un Hospice pediatrico sul territorio regionale (anche a valenza interregionale).

14	TRASFERIBILITÀ Indicare a quale altra realtà il progetto oparte di esso può essere trasferito	
	Tipo di realtà nella quale può essereimplementato il progetto	Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
	Azienda Sanitarie Territoriali, Aziende Ospedaliere, IRCCS ed altri Enti pubblici e privati convenzionati	Il progetto, con opportune contestualizzazioni, può essere trasferito in ognuna delle istituzioni indicate.

LINEA PROGETTUALE LP4	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE E SUPPORTO AL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

PRP MARCHE 2020-2025

Progettualità per **6.789.803,00**, d*i cui il 5‰ pari ad euro 33.949,00, per i progetti di supporto al PNP network.*

Per l'anno 2023 si proseguono le attività previste dalle progettualità del PRP 2020-2025, approvata con DGR 1640/2021 ed il raggiungimento di almeno il 70% degli indicatori trasversali dei Programmi Predefiniti e dei Programmi Liberi e degli indicatori specifici dei Programmi Predefiniti. Di seguito si riportano i Programmi attivati e l'elenco degli Indicatori previsti.

REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome e nome responsabile	Fabio Filippetti
	Ruolo e qualifica	Dirigente Settore "Prevenzione e Promozione della salute" Agenzia Regionale Sanitaria
	Recapiti telefonici	071/8067922
	e-mail	fabio.filippetti@regione.marche.it

Programmi Predefiniti:

1: Scuole che Promuovono Salute

2: Comunità attive (Promozione dell'attività fisica)

3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute

4: Dipendenze

5: Sicurezza negli Ambienti di Vita (incidenti stradali e domestici)

6: Piano mirato di prevenzione

7: Prevenzione in edilizia ed agricoltura

8: Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

9: Ambiente clima e salute

10: Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza

Programmi Liberi:

11: Screening oncologici

12: Vaccinazioni/Malattie Infettive

13: Prevenire e prendersi cura: il PPDTA dell'Osteoporosi e delle fratture da fragilità quale Modello partecipativo regionale per il management delle patologie croniche

14: I primi 1000 giorni di vita

INDICATORI 2023

INDICATORI TRASVERSALI

Codice programma	Indicatore	Formula	Valore atteso
PP01	Accordi intersettoriali (a)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	1
PP01	Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute	realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	1
PP01	Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder	realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1

PP01	Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	2
PP01	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PP02	Accordi intersettoriali	almeno 1 Accordo regionale	1
PP02	Formazione intersettoriale	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo per ogni anno di vigenza del piano	1
PP02	Formazione sul counseling breve	disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	1
PP02	Comunicazione ed informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	1
PP02	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PP03	Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del programma	almeno 1 Accordo di carattere regionale	1
PP03	Formazione dei Medici Competenti al counseling breve	realizzazione di almeno 1 percorso formativo	1
PP03	Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni	progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	si
PP03	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PP04	Accordi intersettoriali	Almeno 1 accordo	1
PP04	Formazione (A)	realizzazione di almeno un percorso formativo	1
PP04	Formazione (B)	realizzazione di almeno 1 percorso formativo	1
PP04	Formazione (C)	Realizzazione di almeno un percorso formativo ogni anno	1
PP04	Comunicazione ed informazione	progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di comunicazione sociale	si
PP04	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PP05	Accordi intersettoriali	Almeno 1 accordo	1
PP05	Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1
PP05	Formazione Operatori Sanitari e	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere	1

	Sociosanitari – ambito anziani	regionale	
PP05	Comunicazione e informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	1
PP05	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PP06	Intersettorialità	almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	si
PP06	Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	1
PP06	Comunicazione	almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	1
PP06	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PP07	Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7	almeno due incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP	2
PP07	Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	3
PP07	Comunicazione dell'approccio al rischio	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	1
PP07	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PP08	Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7	almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP	si
PP08	Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	1
PP08	Comunicazione dell'approccio al rischio	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	1
PP08	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PP09	Attività intersettoriali	Almeno un programma/accordo	1
PP09	Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	realizzazione di almeno un percorso formativo	1
PP09	Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e	realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	1

	indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute		
PP09	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PP10	Tavoli tecnici intersettoriali	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale	1
PP10	Formazione sull'uso appropriato di antibiotici	realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale	1
PP10	Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	si
PP10	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si
PL11	Lenti di equità	stato di avanzamento dell'azione equity-oriented	si
PL11	Accordi intersettoriali	almeno 1 Accordo regionale	1
PL11	Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder	realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1
PL11	Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni	progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	si
PL12	Istituzione della Rete Integrata Arbovirosi	Istituzione della Rete Regionale Integrata per il monitoraggio e la sorveglianza delle Arbovirosi	si
PL12	Formazione PNPV	Formalizzazione programma formativo a cascata e realizzazione della fase regionale	si
PL12	Percorso formativo regionale PanFlu con coinvolgimento intersettoriale	Formalizzazione programma di formazione relativo al PanFlu	si
PL12	Iniziative di comunicazione rivolte a popolazione generale e popolazioni specifiche su prevenzione e diagnosi precoce di HIV	Definizione di un cronoprogramma di strategie multisetting e relative attività comunicative da parte della commissione tecnica regionale HIV/AIDS	si
PL12	Realizzazione del programma di comunicazione e progressiva applicazione	Definizione di un cronoprogramma di strategie multisetting e relative attività comunicative per una maggiore adesione vaccinale	si
PL12	Validazione regionale delle malattie infettive	Riorganizzazione della funzione gestione regionale di notifica delle malattie infettive	si
PL12	Produzione procedure relative alla gestione diagnostico laboratoristica relativa alle malattie infettive prioritarie per la salute pubblica	Elaborazione n°1 procedura rilevante	si
PL12	Istituzione gruppo di lavoro	Costituzione gruppo tecnico regionale PNEMoRC	si

	regionale PNEMoRC		
PL12	Lenti di equità	stato di avanzamento dell'azione equity-oriented	si
PL13	Lenti di equità	stato di avanzamento dell'azione equity-oriented	si
PL13	Corsi formazione su stili di vita con particolare riferimento all'osteoporosi e al rischio di frattura correlato e/o al rischio di rifrattura, conoscenza di questo PPDTA	Ideazione e messa a punto di corsi di formazione di valenza regionale su stili di vita e con particolare riferimento all'osteoporosi e al rischio di frattura correlato e/o al rischio di rifrattura, conoscenza di questo PPDTA	si
PL13	Interventi di comunicazione alla popolazione su prevenzione delle MCNT con particolare riferimento all'osteoporosi, alla prevenzione del rischio di caduta, all'accesso e alla conoscenza dei servizi in regione	Elaborazione di strategia di comunicazione e almeno 1 sua applicazione pratica	1
PL13	Gruppo tecnico-scientifico regionale costituito ed attivato	Gruppo costituito	si
PL14	Percorso formativo	costituzione Tavolo regionale Intersettoriale per i Primi 1000 giorni di vita	si
PL14	percorso formativo formazione dei formatori su AS	Individuazione modalità organizzative e tecnico scientifiche per percorso formativo su AS	si
PL14	Lenti di equità	stato di avanzamento dell'azione equity-oriented	si
PL14	eventi informativi/comunicativi sui primi 1000 gg di vita	Ricognizione materiale esistente e/o produzione materiali comunicativi	si
PL14	Istituzione Tavolo regionale interesettoriale	tavolo regionale per I Primi 1000 giorni di vita formalizzato	si

	INDICATORI SPECIFICI	**Valore atteso anno 2023**
PP01	Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Aggiornamento documento
PP01	Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Adattamento sistema
PP01	Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute	Rete attiva
PP01	Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	almeno 50%
PP01	Offerta formativa sull'uso del sale iodato, sulle intolleranze alimentari, allergeni, etichettatura e altro	Sviluppo offerta formativa
PP01	Materiali informativi/comunicativi su varie tematiche inerenti all'alimentazione	Report sui materiali raccolti
PP01	Realizzazione materiali ad hoc per aggiornamento Manuali Life Skills	predisposizione contenuti e attivazioni nei manuali destinati ai docenti e genitori
PP01	Centri cottura per ristorazione scolastica conformi per presenza sale iodato	Verifica conformità centri
PP01	Percorso teorico-pratico di sensibilizzazione sui sani stili di vita, riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale attraverso la Ristorazione scolastica	sviluppo percorso teorico-pratico su sani stili di vita, riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale attraverso la Ristorazione scolastica
PP02	Mappatura offerta di attività motoria nelle Marche	Report
PP02	Gruppo tecnico-scientifico regionale di supporto al PP02 istituito	almeno 1 riunione
PP03	Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Pubblicazione documento con decreto
PP03	Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Monitoraggio attivo
PP04	Sistema di monitoraggio regionale	Progettazione /adattamento

PP05	Aggiornamento documento	Aggiornamento documento
PP05	Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”)	Aggiornamento documento
PP05	Realizzazione di un sistema di monitoraggio per la rilevazione del fenomeno della incidentalità nella Regione Marche	Report rilevazione del fenomeno incidentalità nella Regione Marche
PP06	PARTECIPAZIONE	workshop dedicato ai temi dell'epidemiologia, della partecipazione e della prevenzione
PP07	INCONTRI DI COORDINAMENTO TRA I SERVIZI PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	4 incontri di coordinamento SPSAL
PP07	Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell’attività di vigilanza, controllo, assistenza
PP07	Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	diffusione documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)
PP07	Sorveglianza Sanitaria Efficace	realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) e presenza documento di buone pratiche
PP08	Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	diffusione documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio
PP08	Sorveglianza Sanitaria Efficace	realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) e presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria
PP08	Produzione di materiale comunicativo/ informativo sulla salute e sicurezza sul lavoro rivolto al setting scolastico	Aggiornamento dei materiali comunicativi e condivisione delle modalità di diffusione nel setting scolastico con individuazione delle Scuole destinatarie.
PP08	Incontri di coordinamento tra i Servizi PSAL	4 incontri di coordinamento

PP09	formazione ed informazione degli operatori della produzione primaria	predisposizione attività formativa e informativa
PP09	Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali	Sviluppo azioni previste da Accordo
PP09	Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo
PP09	Iniziative informative rivolte al personale docente	Condivisione con gruppo regionale REACH e Rete di Vigilanza REACH per l'organizzazione delle azioni informative
PP09	programma regionale di formazione del personale addetto al controllo ufficiale	predisposizione ed esecuzione degli interventi formativi
PP09	divulgazione di idoneo materiale sulle MTA sul portale VeSA per gli operatori del settore alimentare	implementazione e l'aggiornamento del Portale VeSA
PP09	pubblicazione di materiale informativo/divulgativo riguardante le malattie trasmesse da alimenti sul portale VeSA	implementazione e l'aggiornamento del Portale VeSA
PP09	Formazione in tema di sicurezza chimica per Operatori SSR	organizzazione di almeno 1 evento
PP09	avvio sistema standardizzato di controllo sulle aree di salvaguardia	2 riunioni gruppo tecnico interistituzionale "Aree di salvaguardia"
PP09	avvio sviluppo di un sistema informativo regionale di gestione dei dati delle acque potabili	2 riunioni gruppo tecnico intersettoriale "Flussi informativi acque potabili"
PP09	formazione degli operatori sanitari	esecuzione degli interventi formativi
PP09	adozione di un atto regionale specifico per l'istituzione del laboratorio di riferimento regionale	istituzione, tramite provvedimento formale, del laboratorio di riferimento regionale per le malattie trasmesse da alimenti e del Laboratorio Regionale di Riferimento di patogeni a trasmissione alimentare di origine umana presso il Centro di Riferimento Regionale Patogeni Enterici dell'IZS UM - Tolentino
PP09	percentuale di focolai di MTA per la quale è stato individuato l'alimento responsabile	pubblicazione e adozione a livello regionale della procedura per la gestione integrata e coordinata dei focolai di MTA

PP10	Sorveglianza e monitoraggio (a)	verifica annuale
PP10	Sorveglianza e monitoraggio (b)	Incremento rispetto anno precedente
PP10	Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori	Aggiornamento elenco dei Laboratori
PP10	Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A	Produzione Report annuale
PP10	Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B	produzione report annuale
PP10	Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C	Incremento rispetto anno precedente
PP10	Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D	Incremento rispetto anno precedente
PP10	Sorveglianza e monitoraggio (e)	Incremento rispetto anno precedente
PP10	Sorveglianza e monitoraggio (f)	numero di sorveglianze
PP10	Sorveglianza e monitoraggio (g)	Percentuale dei Comitati che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza
PP10	Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b):	iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario
PP10	Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a):	Percentuale di ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza
PL11	Recupero ritardo COVID-19	recupero di tutti gli inviti residui non spediti e reminder chiamate
PL11	Transizione HPV-Test	Estensione progressiva dell'HPV test alla popolazione target, basata sulla fascia d'età (a partire dalla fascia d'età maggiore) Valore atteso 2022: 100%
PL11	PDTA tumore mammella eredo-familiare	Avvio Progetto pilota PDTA tumore mammella eredo-familiare
PL11	Gruppi multidisciplinari screening oncologici	Almeno 2 Riunioni gruppi

		multidisciplinari screening oncologici
PL11	Estensione screening oncologico mammella e colon-retto	Progetto pilota estensione screening oncologici del tumore della mammella e del colon-retto
PL12	Adempimenti invio dei dati anagrafe vaccinale nazionale	Aggiornamento nuovo software gestionale per la gestione informatizzata delle attività vaccinali
PL12	Informatizzazione sorveglianza TB	Implementazione modulo informatico sorveglianza TB
PL12	Site visit locali per la valutazione attività relative al PNEMoRC	Effettuazione 2 site visit
PL12	Percentuale dei casi di Meningite batterica con sierotipo identificato	Valore atteso 2022: 70%
PL13	Redazione e applicazione PPDTA su Osteoporosi e fratture da fragilità	Stesura di PPDTA model su Osteoporosi e fratture da fragilità e sua approvazione con Deliberazione regionale
PL13	Modello sperimentale di intervento motivazionale di secondo livello comprensivo di uno strumento di intercettazione soggetti a rischio di frattura	Attivazione di collegamenti e modalità di integrazione tra il Gruppo tecnico-scientifico regionale dedicato a questo Programma e il Gruppo tecnico regionale su Intervento Motivazionale Breve di primo livello
PL14	Realizzazione Analisi diseguaglianze prima infanzia in una AV ASUR	Attivazione e almeno 2 riunioni gruppo tecnico locale in una Area vasta

COLLABORAZIONE CON I TRE NETWORK

OBIETTIVO PRIORITARIO SUPPORTO AL PRP anno 2020-2025 **Accordo di collaborazione network Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM)**

REFERENTI del PROGETTO	
Registro Tumori Marche	
Cognome e Nome	Marco Pompili
Ruolo e qualifica	Responsabile Registro Tumori Agenzia Regionale Sanitaria
Recapiti telefonici ed e-mail	3280706514 marco.pompili@regione.marche.it
AIRTUM	
Cognome e Nome	Stracci Fabrizio
Ruolo e qualifica	Presidente AIRTUM
Recapiti telefonici ed e-mail	

RISORSE FINANZIARIE		
Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, etc.)	Importo
risorse vincolate degliobiettivi del PSN	Accordo Stato-Regioni per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023 (Rep. Atti n.265/CSR)	€ **11.316,33** (2023)
Eventuali risorse regionali	-	-

OBIETTIVO PRIORITARIO: Supporto al PRP per la disponibilità di dati relativi alle patologie oncologiche (e valutazione programmi screening) tramite la formazione dei tecnici di registrazione oncologica (Registrars) finalizzata alla costituzione di network interregionale

ANALISI del CONTESTO di RIFERIMENTO
Il Registro Tumori delle Marche risulta essere composto da n.5 codificatori esperti e un coordinamento centrale presso l'osservatorio epidemiologico regionale (OER). Il corso di formazione al fine di alimentare il flusso dati del RTN con informazioni standardizzate, è indispensabile al fine di implementare la fase di registrazione dei dati di ciascuna delle fonti informative (regionali) al massimo livello di omogeneità (consultazione fonti, validazioni informazioni, modalità di registrazione, osservanza normative privacy). La formazione del personale addetto alla registrazione oncologica (i.e. *Registrars)* è variabile per provenienza professionale e per formazione "sul campo". È già stata realizzata formazione con AIRTUM e con componenti interne al sistema; sarebbe comunque utile una formazione "di base" omogenea e certificata. Infatti, la omogeneità formativa dei" Registrars" è una priorità imprescindibile al fine di assicurare una omogenea qualità della registrazione. Il progetto formativo deve avere dimensione di rete nazionale, condizione imprescindibile per assicurare la omogeneità territoriale delle procedure.

DURATA COMPLESSIVADEL	Intero periodo di vigenza del PRP (2020-2025)

OGGETTO E RAZIONALE	**formazione dei tecnici di registrazione oncologica (Registrars) finalizzata alla costituzione di network interregionale**

OBIETTIVI SPECIFICI	Istituire un Corso avanzato di formazione "specialistica" per personale già addetto (o addestrabile) alla registrazione epidemiologica della patologia neoplastica. Il progetto formativo deve: i) individuare gli obiettivi della formazione (di concerto con società nazionale interessata alla registrazione della patologia neoplastica AIRTUM; ii) prevedere le modalità di formazione; iii) erogare la formazione secondo le procedure precedentementeindividuate; iv) accertare le conoscenze/competenze acquisite; iv) rilasciare certificazione di dette competenze/conoscenze. La iniziativa formativa deve prevedere la individuazione di esperti/docenti e di una struttura didattica con la duplice funzione di funzione di formazione e monitoraggio della formazione professionale dei *Registrars.*

AZIONI	Individuare le conoscenze e competenze attese per il profilo professionale dei Registrars
	Strutturare il piano formativo fondato sullo spettro di competenze individuate al punto 1. Nel contesto del piano formativo distinguere le attività didattiche in relazione alle modalità di erogazione: i) lezioni frontali, ii)formazione a distanza (FAD); iii) tirocinio pratico; iv) studio individuale
	Strutturare la cronologia della formazione ed effettuazione dell'intervento formativo (inclusa la fase conclusiva dell'accertamento delle conoscenze/competenze acquisite)

INDICATORI ANNUALIDI MONITORAGGIO	Almeno 1 corso/anno di Formazione certificata per il personale addetto alla registrazione della patologia oncologica (Registrars) del RT regionale
	Supervisione dei criteri e delle procedure di registrazione della patologia oncologica, per verificare l'adesione agli standard, l'omogeneità dei dati dei vari Registri operanti nel territorio nazionale per il miglioramento qualitativo dei dati registrati.

OBIETTIVO PRIORITARIO: SUPPORTO AL PRP 2020-2025
Accordo di collaborazione network NIEBP

REFERENTI del PROGETTO	
Regione Marche	
Cognome e Nome	Filippetti Fabio
Ruolo e qualifica	Dirigente Settore "Prevenzione e Promozione della salute" Agenzia Regionale Sanitaria
Recapiti telefonici ed e-mail	071/8067922
NIEBP	
Cognome e Nome	Voeller Fabio
Ruolo e qualifica	Voller: Coordinatore Osservatorio Epidemiologico Agenzia Regionale Sanità Toscana
Recapiti telefonici ed e-mail	Fabio.voller@ars.toscana.it

ANALISI del CONTESTO di RIFERIMENTO

Il Network Italiano di Evidence-based Prevention nasce a partire dalla esigenza già espressa nel PNP 2014-2019 di fondare le azioni del Piano Nazionale di Prevenzione su evidenze scientifiche, cioè su prove rigorose di efficacia. Il NIEBP è formato nel 2021 da centri di ricerca e documentazione impegnati nella ricerca e nella implementazione di interventi efficaci (Università del Piemonte Orientale, DORS, CPO Piemonte) ed è coordinato dall'Agenzia Regionale Toscana (ARS). È supportato da un comitato di cui fa parte rete di "Antenne" regionali. Entro il termine della vigenza dell'accordo saranno individuati altri enti che saranno inseriti nel network.
Il PNP richiama la necessità di rafforzare la base di evidenze dei programmi dei PRP, sia entro le azioni dei Programmi Predefiniti che nei Programmi Liberi e assegna al Niebp il ruolo di supporto di questo processo.
Il Niebp persegue il compito assegnato dal PNP attraverso tre azioni principali:

- La selezione di interventi dotati di prove di efficacia a partire dalla letteratura scientifica e la disseminazione degli stessi sotto forma di schede che ne riassumono le caratteristiche, la loro efficacia e, per un sottogruppo di questi, l'analisi del rapporto costo efficacia.
- Il supporto alla valutazione di interventi elaborati dalle regioni e che, per le loro caratteristiche di qualità, sono considerati promettenti. Questa azione mira ad aumentare la disponibilità di interventi efficaci elaborati e valutati in Italia, e quindi più facili da proporre. Nell'ambito di questa azione potranno anche essere inseriti progetti di trasferimento di interventi elaborati in altri paesi e risultati particolarmente efficaci. Il trasferimento di tali programmi potrebbe essere limitato alla traduzione e adattamento dei materiali oppure includere anche una valutazione di trasferibilità e efficacia condotta in Italia.
- La messa a disposizione di strumenti utili alla programmazione della prevenzione, fra i quali il Simulatore elaborato nell'ambito del Laboratorio di Prevenzione, che, sulla base di dati relativi alla distribuzione dei fattori di rischio, alla efficacia e ai costi dei programmi di prevenzione specifici, costruisce simulazioni basate su modelli predittivi, che permettono di stimare l'impatto dell'implementazione di tali programmi, il costo e il costo efficacia.

RISORSE FINANZIARIE		
Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, etc.)	Importo
Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Stato-Regioni per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023 (Rep. Atti n.265/CSR)	€ **11.316,33** (2023)
Eventuali risorse regionali	-	-

DURATA COMPLESSIVA	Intero periodo di vigenza del PRP (2020-2025)

OGGETTO E RAZIONALE DELL'ACCORDO	Supporto al Piano Regionale di Prevenzione (PRP), per la selezione, implementazione e valutazione di interventi e programmi efficaci, sostenibili e trasferibili, sui fattori di rischio identificati dal PNP. Sarà posta particolare attenzione all'individuazione di strumenti, metodi, buone prassi utili per ri-orientare le azioni al contesto mutato a causa della pandemia.

OBIETTIVI SPECIFICI	A febbraio 2020 attraverso un questionario promosso in collaborazione con il CIP interregionale, 16 su 21 regioni hanno identificato le attività per le quali necessitano dal NIEBP un supporto esperto e specifico nella elaborazione dei propri PRP. Alla luce delle esigenze segnalate dalle regioni, il NIEBP ha identificato la seguente lista di obiettivi per il periodo di vigenza del PNP 2020-2025: 1. aggiornamento del sito *https://niebp.com*, in tutte le sue componenti, le sintesi delle evidenze, il repertorio degli interventi efficaci, il simulatore del Laboratorio di Prevenzione e disseminazione dei contenuti tramite la Newsletter, come strumento di supporto alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025; 2. definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni. Le Antenne saranno l'interfaccia fra le regioni e il NIEBP, e il comitato sarà lo strumento per orientare i piani di lavoro verso le esigenze delle regioni; 3. attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti; 4. supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti. L'identificazione degli interventi promettenti avverrà su segnalazione delle regioni e previa condivisione con il Comitato delle regioni. Per gli interventi identificati dal Comitato verrà sviluppato un piano di valutazione coerente con le più rigorose indicazioni della comunità scientifica internazionale, in accordo con la regione proponente. La conduzione della ricerca sarà invece a carico della regione proponente, mentre il Niebp potrà avere un ruolo di supervisione metodologica; viceversa, se coerente con gli obiettivi del PNP e in accordo con il Comitato delle Regioni, potrà anche essere condotta dal Niebp. 5. risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review);

Indicatori annuali di monitoraggio

Obiettivo 1: aggiornamento del sito www.niebp.com. per la consultazione della matrice delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025					
Indicatore: popolamento delle sezioni tematiche presenti per il sito nell'anno					
Numeratore: Numero di sezioni tematiche aggiornate al 31 dicembre di ogni anno					
Denominatore: Numero totale di sezioni tematiche					
Formula di calcolo: numero di sezioni tematiche aggiornate al 31.12 di ogni anno/numero totale di sezioni tematiche					
Fonte: sito ars Niebp					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		Popolamento di tutte le sezioni	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate
Note:					

Obiettivo 2: Definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni
Indicatore: Referente delle Regioni che partecipano alla rete formati
Numeratore: Numero di referenti formati

Denominatore:					
Formula di calcolo:					
Fonte:					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		Almeno 1 operatore formato per ogni regione partecipante	Almeno 1 operatore formato per ogni regione partecipante	Almeno 1 operatore formato per ogni regione partecipante	Almeno 1 operatore formato per ogni regione partecipante
Note:					

Obiettivo 3: Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti					
Indicatore: Almeno 1 corso di formazione annuale					
Numeratore: 1 corso di formazione per anno					
Denominatore:					
Formula di calcolo: 1 corso					
Fonte:					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		1	1	1	1
Note:					

Obiettivo 4: supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti					
Indicatore: 1) Presa in carico delle proposte di valutazione 2) numero di piani di valutazione sviluppati					
Numeratore: 1) Numero di proposte di valutazione a cui è stata data una risposta circostanziata, entro 2 mesi se negativa, entro 6 mesi se approvata; 2) numero piani di valutazione per regione					
Denominatore: 1) Numero di proposte di valutazione pervenute					
Formula di calcolo: 1) Presa in carico delle proposte di valutazione prese in carico/ totale proposte pervenute - Media di settimane in cui è stata prodotta la risposta					
Fonte:					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)
Note:					

Obiettivo 5: Risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review);					
Indicatore: Presa in carico dei quesiti pervenuti entro 15 giorni e risposta entro un periodo massimo di due mesi					
Numeratore: numero di quesiti presi in carico					
Denominatore: numero totale di quesiti					
Formula di calcolo: 1) numero di quesiti presi in carico/ totale di quesiti - media giorni risposta quesiti 2) Media dei giorni in cui è stata prodotta la documentazione richiesta					
Fonte:					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1(100%) 2 (<60 gg)

Cronoprogramma annuale

obiettivo 1: aggiornamento del sito wwww.evidencebasedprevention.com. per la consultazione delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno del PN Prevenzione 2020-2025

AZIONI	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Redazione sintesi evidenze	X	X	X	
Redazione repertorio Interventi	X	X	X	
Pubblicazione sul sito delle sintesi e del repertorio	X	X	x	x

obiettivo 2: Definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni

AZIONI	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Identificazione antenne	X	X			
Formazione rete		X			
Svolgimento attività a supporto al piano		X	X	X	X

Obiettivo 3: Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione referenti regionali ed aziendali	X	X	X	X	X
Redazione materiali corso di formazione		X	X	X	X
Svolgimento corso di formazione		X	X	X	X

obiettivo 4: Supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione degli interventi	X	X	X	X	X
Ricerca bibliografica		X	X	X	X
Valutazione degli interventi		X	X	X	X

obiettivo: 5 affiancamento alla regione per risposta a quesiti relativi alla valutazione delle azioni e degli interventi programmati attraverso l'utilizzo della quick review

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Raccolta dei quesiti da sottoporre a quick review	X	X	X	X	X
Consultazione letteratura scientifica		X	X	X	X
Redazione rapporto Quick Review		X	X	X	X

Ogni anno successivo sarà approvato il crono programma e il piano finanziario

OBIETTIVO PRIORITARIO: SUPPORTO AL PRP 2020-2025 PROGRAMMA LIBERO 11
Accordo di collaborazione network Osservatorio Nazionale Screening (ONS)

REFERENTI del PROGETTO	
REGIONE MARCHE	
Cognome e Nome	Giuseppe Feliciangeli
Ruolo e qualifica	Referente Screening oncologici Regione Marche
Recapiti telefonici e e-mail	071/8064122 giuseppe.feliciangeli@regione.marche.it
ONS	
Cognome e Nome	
Ruolo e qualifica	
Recapiti telefonici e e-mail	

RISORSE FINANZIARIE		
Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, etc.)	Importo
Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Stato-Regioni per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023 (Rep. Atti n.265/CSR)	€ **11.316,33** (2023)
Eventuali risorse regionali	-	-

ANALISI del CONTESTO di RIFERIMENTO
L'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) è attivo da quasi 20 anni come network dei centri regionali di eccellenza nel campo degli screening oncologici. Il coordinamento del network ha sede presso l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) di Firenze. Già il decreto del Ministro della Salute del 25 novembre 2004 (articolo 2 bis della legge 138 del 2004) individuava l'ONS come strumento tecnico a supporto sia delle Regioni, per l'attuazione dei programmi di screening, sia del Ministero della Salute, per la definizione delle modalità operative, il monitoraggio e la valutazione dei programmi. Recentemente l'ONS ha definito un suo regolamento che ha posto all'attenzione del Ministero e del CIP per una definitiva approvazione. Lo scopo di tale regolamento è quello di migliorare il coinvolgimento di tutte le Regioni nelle attività di miglioramento dei programmi di screening. La Regione Marche sostiene gli screening con un grande investimento economico e organizzativo. L'attività risulta consolidata e a supporto degli screening il Servizio Sanità ha elaborato Protocolli Diagnostico-Terapeutici-Assistenziali (PDTA) per ogni percorso screening. Questi PDTA rappresentano la road-map della gestione multidisciplinare del paziente, quindi un valore aggiunto che la partecipazione ai percorsi di screening oncologici garantisce al paziente. Infatti, ogni atto sanitario necessario per quel paziente specifico è codificato e garantito affinchè quel paziente riceva il trattamento migliore che nella maggior parte dei casi è anche il trattamento più conveniente.

DURATA COMPLESSIVADEL PROGETTO	Intero periodo di vigenza del PRP (2020-2025)

OGGETTO E RAZIONALE DELL'ACCORDO	Supporto al Programma Libero 11 del Piano Regionale della Prevenzione. Per la durata di vigenza del Piano necessita il monitoraggio della attività svolte, la formazione specifica del personale e la diffusione di materiale informativo di supporto alle campagne di screening

OBIETTIVISPECIFICI	Realizzare le progettualità di supporto al Piano Regionale per la Prevenzione attraverso le seguenti attività: A. Realizzazione della survey nazionale annuale (con i dati regionali) delle attività dei programmi di screening per il tumore della mammella, della cervice e del colon-retto; produzione di indicatori peril monitoraggio delle attività svolte dalle Regioni; calcolo degli indicatori per la valutazione dell'adempimento dei LEA per il Ministero della Salute B. Formazione a livello regionale C. Produzione e aggiornamento dei materiali e strumenti informativi per una comunicazione efficaceorientata all'empowerment del cittadino e alla adozione di scelte informate e consapevoli

AZIONI	A. Realizzazione della survey nazionale annuale delle attività dei programmi di screening per il tumore della mammella, della cervice e del colon-retto; produzione di indicatori per il monitoraggio delle attività svolte dalle Regioni; calcolo degli indicatori per la valutazione dell'adempimento dei LEA per il Ministero della Salute • Survey programmi di screening mammografico • Survey programmi di screening colo-rettale • Survey programmi di screening cervicale B. Formazione a livello regionale e nazionale • Corsi teorico-pratici per la qualità tecnica in mammografia

	• Corsi di formazione per l'elaborazione ed il monitoraggio dei PDTA delle patologie oncologicheoggetto dei programmi di screening C. Produzione e aggiornamento di materiali e strumenti informativi per una comunicazione efficaceorientata all'empowerment del cittadino e a scelte informate e consapevoli • Iniziative del gruppo interscreening di comunicazione per materiali appropriati per comunicare lescelte dello screening nell'emergenza COVID 19; • Adozione e gestione dello strumento di Decision Aid recentemente elaborato nell'ambito di un trial pragmatico coordinato dall'Istituto Mario Negri • Adozione e gestione della APP sui corretti stili di vita elaborata all'intento del Progetto Smartnell'ambito di un finanziamento del CCM • Rendicontazione Sociale Valutazioni delle attività esistenti e produzione di materiali per ilmiglioramento della rendicontazione sociale da parte dei programmi di screening • Produzione insieme ad AIRTUM di una piattaforma per l'interrogazione da parte

INDICATORI ANNUALI DI MONITORAGGIO	A: Produzione della survey annuale, con pubblicazione sul sito ONS, Produzione di report annuale degli indicatori e delle valutazioni LEA
	B: organizzazione di almeno un corso annuale
	C: Produzione di documenti per informare la popolazione, adozione delle APP, organizzazione di almeno una manifestazione annuale rivolta alla popolazione

Progetti non vincolati

1	LINEA PROGETTUALE **LP 1**	**PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO CONDIVISO E PERSONALIZZATO PER PAZIENTI CON MULTICRONICITÀ - ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID 19**
	TITOLO DEL PROGETTO	**ELABORAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) SULLO SCOMPENSO CARDIACO**
	AREA DI INTERVENTO	**PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CON PATOLOGIE CRONICHE**

2	REGIONE RESPONSABILE DELPROGETTO		
		Responsabile	Dott.ssa Sonia Tonucci
		Ruolo e qualifica	Dirigente del Settore "Territorio ed integrazione socio sanitaria" Agenzia Regionale Sanitaria
		Recapiti telefonici	071/8064331
		e-mail	ars.territorio.integrazioness@regione.marche.it

3	RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MODALITA' DI REPERIMENTO RISORSE		
	Finanziamento	Riferimento	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Conferenza Stato Regioni del 9 novembre 2023 (Rep. Atti n. 265/CSR)	**6.424.542,50**
	Eventuali risorse regionali	-	-

4	ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	Tipologia di costi	Importo in euro	note
	Costi per formazione	5%	
	Costi beni e servizi sanitari e non sanitari	45%	
	Costi per risorse umane	50%	

5	RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	RISORSE NECESSARIE	N. RISORSE	NOTE
	Disponibili	Personale dipendente	-
	Da acquisire	Beni e servizi	-

6	ANALISI DEL CONTESTO/SCENARIO DI RIFERIMENTO	A fronte del graduale invecchiamento della popolazione e dell'incremento non solo delle patologie croniche, ma in generale della multicronicità, così come documentato dai dati ISTAT del 2021 ed anni successivi, si rende necessaria un'azione di coinvolgimento delle singole componenti del "macrosistema salute" a partire dai servizi, dagli attori sociali ed istituzionali coinvolti nella gestione della salute del paziente cronico, sia nella sua considerazione come singolo individuo che nella comunità nella quale è inserito, anche in linea con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 15 settembre 2016 "Piano nazionale della cronicità" in fase di revisione. Le sfide determinate dalla costante crescita delle patologie croniche sono principalmente rappresentate dalla necessità di garantire la continuità assistenziale per periodi di lunga durata e garantire al tempo stesso una forte integrazione dei servizi sanitari con quelli sociali. La pandemia da COVID 19 ha messo ancor più in evidenza la difficoltà dell'approccio sanitario nei confronti dei pazienti con multicronicità, che hanno rappresentato concause numericamente elevate nella mortalità per Covid. In un simile scenario è emersa dirompente la necessità di sviluppare nuove modalità organizzative, finalizzate a soddisfare le richieste assistenziali emergenti, che prevedano percorsi di integrazione multiprofessionali e multispecialistici, al fine di favorire l'efficienza, l'accessibilità e l'appropriatezza delle cure. I PDTA, piani interdisciplinari di cura creati per rispondere ai bisogni complessi di salute del cittadino, rientrano nella categoria della tecnologia sanitaria, innescando interventi volti ad agire sulla salute delle persone. Al fine di elaborare un PDTA operativo dello scompenso cardiaco, a partire dal 2021 è stato costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale per la sua elaborazione. Tale patologia rappresenta infatti una delle principali cause di mortalità, morbilità e consumo di risorse nei paesi occidentali. La prevalenza, pari circa al 2% della popolazione generale, cresce in maniera esponenziale con l'età, raddoppiando ad ogni decade a causa dell'invecchiamento generale della popolazione. Risulta quindi necessario integrare in "Rete" l'approccio specialistico cardiologico, in contesti multidisciplinari che consentano di assistere il paziente in maniera appropriata, efficace ed efficiente, nelle diverse fasi della malattia .Il modello organizzativo che garantisce gradualità e specificità delle cure è, quindi, quello basato sul principio della rete cardiologica integrata tra ospedale e strutture sanitarie territoriali (ambulatori cardiologici, strutture di riabilitazione, distretti, assistenza primaria e domiciliare) con al centro il paziente cardiopatico cronico con scompenso cardiaco, riconoscendo il ruolo fondamentale del MMG quale referente e gestore del percorso del paziente durante tutta l'evoluzione clinico-assistenziale della patologia. Con DGR n. 1121 del 20/09/2021 è stato quindi approvato il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione del paziente adulto con Scompenso Cardiaco sul territorio marchigiano e, con stessa DGR, è stato dato mandato agli Enti del SSR di elaborare i conseguenti PDTA aziendali. Tale percorso, condiviso con le direzioni sanitarie degli Enti del SSR ha permesso un approccio standardizzato nella gestione della multicronicità legata allo scompenso cardiaco, con caratteristiche altresì replicabili nella gestione di altre patologie croniche.

CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO

7	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento per anno successivo
		01/01/2023	31/12/2023	probabile

8	OBIETTIVO GENERALE	Per la gestione territoriale del paziente con scompenso cardiaco è stato realizzato un PDTA che ha come obiettivo di: • adottare interventi finalizzati alla diagnosi precoce del paziente a rischio di scompenso cardiaco; • formulare ed effettuare interventi di educazione del paziente per migliorare la consapevolezza della patologia (empowerment del paziente) al fine di ridurre i comportamenti a rischio ed aumentare l'aderenza alla terapia; • favorire il trattamento del paziente affetto da scompenso cardiaco in modo conforme allo stadio di gravità; • utilizzare in modo razionale i farmaci nella fase cronica e nelle riacutizzazioni; • ridurre il numero e la gravità delle riacutizzazioni; • creare un'adeguata assistenza sanitaria e sociosanitaria che tenga conto delle comorbidità, della cronicità ad alta complessità, della non autosufficienza e delle condizioni di fragilità e/o disagio o esclusione sociale.

9	OBIETTIVI SPECIFICI	Definire il processo clinico-assistenziale del paziente affetto da scompenso cardiaco e individuare i setting appropriati di erogazione dell'assistenza. Ridurre la ri-ospedalizzazione del paziente con scompenso cardiaco.
10	RISULTATI ATTESI	
	A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Migliorare l'aderenza alla terapia dei pazienti con scompenso cardiaco secondo il PDTA di riferimento Adeguatezza degli accertamenti diagnostici effettuati secondo il PDTA di riferimento
	A lungo periodo a cui tendere, non direttamente raggiungibilial termine del progetto	Massimizzare l'aderenza dei percorsi dei pazienti con scompenso cardiaco a quello delineato nel PDTA. Garantire un'adeguata assistenza sanitaria e sociosanitaria ai soggetti fragili affetti da multicronicità

11	PUNTI DI FORZA	
	Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
	Definizione del PDTA secondo i metodi dell'HTA	Valutazione sistematica, multidisciplinare e basata su evidenze scientifiche delle conseguenze assistenziali, sociali, economiche ed etiche correlate all'uso di una tecnologia sanitaria quale è il PDTA.
	Multidisciplinarietà e multiprofessionalità	Coinvolgimento di un panel di esperti rappresentativo delle diverse figure professionali, specialità mediche, realtà aziendali e aree geografiche della regione

12	PUNTI DI DEBOLEZZA	
	Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
	Disomogeneità organizzativa dei servizi territoriali	Strutturazione di un PDTA che renda omogenea la risposta organizzativa dei servizi territoriali alla gestione dei pazienti con scompenso cardiaco

DIAGRAMMA DI GANT												
Descrizione delle azioni relative ad ogni fase	Mesi anno 2023											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Gruppo di lavoro PDTA – Monitoraggio dell'applicazione del PDTA di cui alla DGR 1121 del 20/09/2021			x			x			x			x

13	DESCRIZIONE ANALITICA PROGETTO			
	Fase	azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di verifica
	Avvio a regime	Attività del gruppo di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale sul PDTA istituito nel 2021	Condivisione del PDTA regionale sullo Scompenso cardiaco	Almeno 2 incontri/anno del Gruppo di lavoro istituito con la DGR 1121 del 20/09/2021
	Avvio a regime	Recepimento del PDTA da parte degli Enti del SSR	Produzione di PDTA operativi aziendali sullo Scompenso cardiaco sulla base del PDTA regionale	Valutazione dei PDTA operational elaborati dai singoli Enti da parte del Gruppo regionale dedicato
	Avvio a regime	Monitoraggio dell'applicazione del PDTA	Reportistica annuale su aderenza agli indicatori di verifica, mutuati anche dal "Nuovo sistema di garanzia (NSG)" (GU n.138 del 14-6-2019):	Adeguatezza dell'aderenza al trattamento farmacologico con ACE- inibitori o sartani: (Casi prevalenti con una prescrizione di ACE-inibitori o sartani nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice e con una proporzione di giorni coperti dal farmaco nei successivi 12 mesi maggiore o uguale a 75%) / (casi prevalenti con una prescrizione di ACE-inibitori o sartani nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice) *100 Adeguatezza dell'aderenza al trattamento farmacologico con beta- bloccanti: (casi prevalenti con una prescrizione di beta-bloccanti nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice e con una proporzione di giorni coperti dal farmaco nei successivi 12 mesi maggiore o uguale a 75%) / casi prevalenti con una prescrizione di beta- bloccanti nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice) *100 Adeguatezza del numero di ecocardiogrammi: (casi prevalenti con un tasso di ecocardiogrammi nei 12 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice maggiore o uguale a 1)

14	TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	
	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
	Azienda Sanitarie Territoriali, Aziende Ospedaliere, IRCCS,ed altri Enti pubblici e privati	Il progetto, con opportune contestualizzazioni, può essere trasferito in ognuna delle istituzioni indicate

1	LINEA PROGETTUALE **LP2**	**PROMOZIONE DELL'EQUITÀ IN AMBITO SANITARIO**
	TITOLO DEL PROGETTO	**LA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE: MIGRANTI E DONNE IN GRAVIDANZA**
	AREA DI INTERVENTO	**MIGLIORARE LE CONDIZIONI SANITARIE NEI GRUPPI VULNERABILI (PERSONE CHE VIVONO IN ZONE DEGRADATEO IN RISTRETTEZZE ECONOMICHE, I DISOCCUPATI O LE PERSONE IN SITUAZIONI DI LAVORO NERO, LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA, I DISABILI, LE PERSONE CON MALATTIE CRONICHE O MENTALI, GLI ANZIANI CONPENSIONI BASSE E LE FAMIGLIE MONOPARENTALI)**

2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO		
		Responsabile	Dott.ssa Sonia Tonucci
		Ruolo e qualifica	Dirigente del Settore "Territorio ed integrazione socio sanitaria" Agenzia Regionale Sanitaria
		Recapiti telefonici	071/8064331
		e-mail	ars.territorio.integrazioness@regione.marche.it

3	RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MODALITÀ DI REPERIMENTO RISORSE		
	Finanziamento	Riferimento	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Conferenza Stato Regioni del 9 novembre 2023 (Rep. Atti n. 265/CSR)	**224.858,99**
	Eventuali risorse regionali	-	-

4	ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTELA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	Tipologia di costi	Importo in euro	note
	Costi per formazione	5%	
	Costi per risorse umane	45%	
	Costi per gestione progetto	50%	

5	RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	RISORSE NECESSARIE	N. RISORSE	NOTE
	Disponibili	Personale dipendente	-
	Da acquisire	Beni e servizi	-

6	ANALISI DEL CONTESTO/SCENARIO DI RIFERIMENTO	In continuità con la precedente annualità 2022, la Regione Marche ha inteso promuovere l'equità in sanità affinché ogni cittadino possa raggiungere il massimo livello di salute, intesa come benessere fisico, psichico e mentale e ricevere un'assistenza sanitaria appropriata. Alla realizzazione di questo obiettivo concorre l'Osservatorio sulle Diseguaglianze nella Salute dell'ARS Marche, la cui mission è progettare e mettere in campo azioni per il miglioramento delle performances dei servizi del SSR Marche attraverso: ✓ la conduzione di indagini sullo stato di salute dei gruppi vulnerabili, ✓ la valutazione dei servizi, ✓ la creazione ed il sostegno a gruppi di lavoro di professionisti del Servizio Sanitario anche attraverso percorsi di formazione / azione regionali, ✓ la disponibilità di un Help Desk per la raccolta delle problematiche che vengono rilevate da soggetti del territorio (operatori SSR e cittadini) in relazione all'assistenza sanitaria dei gruppi vulnerabili

		✓ la promozione della mediazione interculturale, ✓ lo svolgimento di azioni di ***partnership*** con soggetti istituzionali e no profit e di ***advocacy***, a livello locale e nazionale, ✓ la realizzazione di Progetti con il sostegno finanziario di enti nazionali e sovranazionali a valenza nazionale ed europea in coerenza e per gli obiettivi sopra elencati. In particolare, in tema di salute mentale di gruppi vulnerabili, quali migranti forzati, donne, minori stranieri non accompagnati, è stato realizzato nel periodo 2018 – 2022 il Progetto regionale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 dal titolo "Azioni del Servizio sanitario della Regione Marche per la salute psico-fisica dei migranti forzati e dei minori non accompagnati" (DGR 304/2018) (Regione Marche ente capofila). Fra i principali risultati del Progetto: - È stato individuato un team regionale multi professionale di professionisti dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) dell'ASUR Marche, riferimento per i Centri di accoglienza; - Sono stati realizzati percorsi di formazione / azione (250 ore di formazione, frequentati da 375 operatori sociali e sanitari, Prefetture, Comuni/ATS) con l'obiettivo di sviluppare un patrimonio conoscitivo multidisciplinare e multi professionale comune, inquadrato nella prospettiva dell'etnopsichiatria clinica e di comunità; - Sono stati progettati e sperimentati strumenti e procedure per l'identificazione precoce del disagio psichico, per migliorare l'accesso ai Servizi della salute mentale e per creare collegamenti stabili tra DSM ed Enti gestori dell'accoglienza; - Sono state messe in opera pratiche di lavoro in équipes integrate (composte da professionisti dei servizi della salute mentale e operatori dei centri di accoglienza), con particolare riguardo alla supervisione con approccio etno-sistemico-narrativo, in collaborazione con la Scuola Etno Sistemico Narrativa di Roma. - È stato sperimentato e realizzato un "gruppo appartamento di sgancio" che costituisce un sostegno innovativo al completamento del percorso di autonomia rivolto a soggetti con disagio psichico usciti o in imminente uscita dai centri di seconda accoglienza; - Sono stati messi a disposizione del SSR Marche e dei centri di accoglienza materiali di alfabetizzazione sanitaria in 13 lingue, costruiti con metodologia interculturale. - E' stato approvato (con Decreto del Direttore ARS n. 17 del 25/03/2022) un Documento di intesa tra ASUR Marche (Coordinamento funzionale Salute mentale e Dipartimenti Salute Mentale), Enti gestori dei Centri di accoglienza e ARS Marche, che costituisce uno strumento di lavoro condiviso tra i DSM del SSR Marche e gli Enti gestori dei centri di accoglienza del territorio regionale, con la finalità di implementare una alleanza operativa che garantisca, attraverso modalità e percorsi condivisi, competenze specifiche e tempestività, di prendere in carico le vulnerabilità, strutturare il follow-up quando necessario, consentire interventi di cura integrati e favorire una comunicazione interistituzionale chiara. Nel 2023 è stato presentato e approvato il Progetto regionale FAMI 353 - "Azioni integrate del Servizio sanitario della Regione Marche per la salute psico-fisica dei migranti forzati e dei minori non accompagnati" (oggetto della DGR Marche 1102 del 24/07/2023) che intende continuare quanto già avviato e realizzato con il precedente progetto FAMI negli anni 2019 – 2022. Con tale Progetto regionale si intende costruire una **Rete territoriale inter istituzionale** competente e capace di proporre ed organizzare *risposte* in termini di prevenzione, cura e riabilitazione adeguate ai problemi di salute psico-fisica dei migranti forzati e dei Minori Stranieri Non Accompagnati. In tale ottica il Progetto FAMI353 si propone di: • Consolidare e ampliare la Rete regionale interistituzionale costruita nel precedente progetto FAMI2219.

		• Realizzare azioni per intercettare e accompagnare i migranti con vulnerabilità ai servizi socio sanitari e per supportare il SSR (in particolare i Servizi della Salute mentale) nell'affrontare le problematiche relative alla salute psico – fisica dei migranti forzati e dei Minori Stranieri Non Accompagnati, con l'obiettivo di passare da una logica di progetto ad una logica di servizio; • Potenziare le competenze del personale dei servizi sanitari, sociali e dell'accoglienza dei migranti forzati, in particolare di quelli vulnerabili (formazione / azione). Si ritiene di fondamentale importanza dare continuità al precedente obiettivo prioritario anche attraverso l'implementazione di strategie informative, una forte sensibilizzazione culturale nelle donne e negli operatori sanitari e l'intercettazione precoce delle donne a rischio. A tale riguardo la Regione Marche ha inteso sviluppare specifiche iniziative per l'attivazione di percorsi di accompagnamento alla donna nel periodo pre e post nascita di un figlio, nell'ambito dei servizi sanitari regionali esistenti; tali percorsi sono finalizzati all'individuazione precoce di fattori di rischio di disagio psichico perinatale e ad un'efficace presa in carico della donna, con l'avvio un monitoraggio dell'offerta sanitaria in ambito sociale e sanitario.

CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO

7	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento per anno successivo
		2023	2024	possibile

8	OBIETTIVO GENERALE	Implementazione e mantenimento delle équipes multiprofessionali nei territori delle 5 Aziende Sanitarie Territoriali finalizzate all'integrazione ed all'accesso ai servizi sanitari dei migranti forzati. Consolidamento e monitoraggio delle misure e degli interventi attuati ad assicurare la diagnosi precoce, la presa in carico globale, la cura e l'assistenza alle donne affette da malessere psichico durante il peripartum. Gli interventi di sostegno alle donne a rischio di disagio psichico perinatale devono prevedere un approccio multidisciplinare e multiprofessionale, in un'ottica di integrazione e continuità assistenziale nell'ambito dei Servizi del Sistema Sanitario Regionale.

9	OBIETTIVI SPECIFICI	Riduzione delle disuguaglianze dei migranti forzati • Implementazione e mantenimento delle équipes multiprofessionali Riduzione delle disuguaglianze delle donne in gravidanza • Mappatura dei centri per la famiglia esistenti sul territorio ed analisi delle attuali modalità organizzative. • Rideterminazione dei requisiti strutturali ed organizzativi minimi rispondenti alle tipologie maggiormente presenti sul territorio per dare omogeneità ai Centri. • Qualificazione e sistematizzazione della attività da realizzare per giungere alla connotazione dei "Centri" come punti di riferimento stabili e sicuri sempre più rispondenti alle esigenze delle famiglie. • Garantire alle donne prese in carico l'assistenza in conformità ai protocolli sviluppati e adottati nelle prime fasi del progetto.

10	RISULTATI ATTESI	
	A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Attraverso la valutazione di efficacia dell'attività svolta e una discussione delle eventuali criticità emerse, migliorare il percorso assistenziale dei pazienti nell'ottica del miglioramento continuo della qualità
	A lungo periodo a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	Ridurre le conseguenze di accesso tardive ai servizi pubblici della popolazione immigrata e garantire assistenza alle donne vittime della depressione peripartum nella Regione Marche

11	PUNTI DI FORZA	
	Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
	Presenza di un progetto solido già avviato e valutato favorevolmente dal Ministero della Salute	Avviare la fase di implementazione e monitoraggio del nuovo progetto dando piena applicazione ai protocolli sviluppati nelle fasi precedenti.

12	PUNTI DI DEBOLEZZA	
	Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
	Ripresa a pieno regime delle attività dopo il rallentamento dettato dalla pandemia	Favorire un accesso in sicurezza ai CSM

DIAGRAMMA DI GANT												
Descrizione delle azioni relative ad ogni fase	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Misurazione della diffusione del progetto			x			x			x			x
Audit				x				x				x

13	DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
	Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di verifica
	Monitoraggio	Misurazione della diffusione del progetto	Misurare le statistiche di accesso al progetto	• quantità di materiale informativo distribuito • numero di donne seguite dal DSM • numero di migranti seguito della équipe • numero di donne positive allo screening prese in carico e seguite in follow-up • numero e completezza dei questionari raccolti nel corso del follow-up • numero degli interventi psicoeducativi di coppia/familiari effettuati
	Monitoraggio	Audit	Gli audit verranno svolti in ogni singolo CSM coinvolto con visite on-site quadrimestrali da parte del centro coordinatore. Oltre a discutere le statistiche di accesso al progetto, verranno discusse criticità /difficoltà eventualmente incontrate dagli operatori nel corso del progetto e valutate le possibili strategie per superarle. Nei successivi audit verranno valutate, infine, l'efficacia tutte le azioni di miglioramento proposte nei precedenti incontri, le eventuali criticità emergenti, erogate sessioni di supervisione per gli interventi di psico-educazione familiare/di coppia e l'aggiornamento dei database locali.	Numero di audit eseguiti per quadrimestre

14	TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	
	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
	Azienda Sanitarie Territoriali e Aziende Ospedaliere	Il progetto, con opportune contestualizzazioni, può essere trasferito in ognuna delle istituzioni indicate.

1	LINEA PROGETTUALE **LP5**	**LA TECNOLOGIA SANITARIA INNOVATIVA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO**
	TITOLO DEL PROGETTO	**LA TELEMEDICINA A GARANZIA DELLA CONTINUITÀ DELLE CURE: L'ASSISTENZA AI PAZIENTI CARDIOPATICI, IN PARTICOLARE, CONSCOMPENSO CARDIACO**
	AREA DI INTERVENTO	**FAVORIRE L'UTILIZZO DELLA TELEMEDICINA PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DELLE CURE DALL'OSPEDALE AL TERRITORIO E TRA GLI STESSI AMBITI TERRITORIALI PER IMPLEMENTARE LA MEDICINA DI PRECISIONE, PER SUPPORTARE I PROCESSI CLINICI DECISIONALI, PER MONITORARE LE ATTIVITÀ SVOLTE, PER CENSIRE E UTILIZZARE IN MANIERA CORRETTA LE RISORSE DISPONIBILI, PER MONITORARE L'APPROPRIATEZZA DESCRITTIVA E PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE DELLE STRUTTURE SANITARIE**

2	REGIONE RESPONSABILEDEL PROGETTO		
		Nome del responsabile	Dott.ssa Sonia Tonucci
		Ruolo e qualifica	Dirigente del Settore "Territorio ed integrazione socio sanitaria" Agenzia Regionale Sanitaria
		Recapiti telefonici	071/8064331
		e-mail	ars.territorio.integrazioness@regione.marche.it

3	RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MODALITÀ DI REPERIMENTO RISORSE		
	Finanziamento	Riferimento	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Conferenza Stato Regioni del 9 novembre 2023 (Rep. Atti n. 265/CSR)	**6.199.683,51**
	Eventuali risorse regionali	-	-

4	ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTELA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	Tipologia di costi	Importo in euro	note
	Costi per formazione	5%	
	Costi per risorse umane	45%	
	Costi per gestione progetto	50%	

5	RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	RISORSE NECESSARIE	N. RISORSE	NOTE
	Disponibili	Personale dipendente	-
	Da acquisire	Beni e servizi, ulteriore personale	-

6	ANALISI DEL CONTESTO/SCENARIO DI RIFERIMENTO	La possibilità di erogare servizi di assistenza sanitaria in modalità di telemedicina è stata già prevista dalle Linee di indirizzo nazionali, di cui all'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 (Rep. atti n.16/CSR) recepita dalla nostra Regione con la DGR n.1034 del 2014. Già il Piano Socio-Sanitario 2019-2021 della Regione Marche affermava che "…*i servizi di telemedicina possono rappresentare una parte integrante del ridisegno strutturale ed organizzativo della rete assistenziale sanitaria e sociosanitaria del territorio regionale*…". Con il Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 43 del 29 novembre 2019 la Regione ha recepito e approvato la proposta di standard di servizio, di protocolli di erogazione e di

		strumenti amministrativi per la rendicontazione delle attività di telemedicina-tecnoassistenza. Sempre nel 2019, con specifico atto normativo, la DGR n.679, è stata istituita la Rete Regionale di Health Technology Assesment (HTA), per favorire un approccio multidisciplinare di valutazione a supporto delle decisioni politiche nei sistemi Sanitari, tra le quali quella della riorganizzazione tecnologico-funzionale delle strutture assistenziali (nuovi ospedali, ospedali di comunità, rete territoriale etc..). Tale Rete ha partecipato anche ai lavori della cabina di regia nazionale per l'HeaIth Technology Assesment (HTA) ed ha collaborato con AGENAS nell'ambito del «Programma nazionale di HTA dei dispositivi medici» con il progetto "PRONHTA. La Rete Regionale di HTA, organismo quindi deputato a supportare dal punto di vista tecnico e metodologico il Servizio Sanità e gli altri Settori dell'ARS e della Regione Marche (l'Assistenza farmaceutica, l'Edilizia sanitaria ed ospedaliera, l'Emergenza-urgenza, la Ricerca, l'Assistenza ospedaliera e l'Assistenza Territoriale) in relazione a valutazioni di sostenibilità, coerenza organizzativa ed assistenziale. A seguito di successivi progetti, tutti caratterizzati da un'ampia partecipazione di professionisti, nel 2020 è stato pensato e realizzato un innovativo percorso formativo di HTA Operativo, con l'ulteriore obiettivo di fornire gli strumenti per la definizione di un modello di percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA), per i pazienti marchigiani con Scompenso cardiaco. Nello stesso anno, approvando il "*Piano Socio Sanitario Regionale 2020/2022. Il Cittadino, l'Integrazione, l'Accessibilità e la Sostenibilità*" veniva posto in evidenza l'Accordo di Programma Quadro (APQ), base per la Strategia Nazionale per le Aree Interne, del basso Pesarese e Anconetano, entrato nella sua fase operativa con l'acquisizione da parte della Regione del finanziamento dedicato al settore "Salute" e avviando specifiche attività, attraverso gruppi di lavoro dedicati ad ogni intervento previsto dal progetto. Il primo gruppo, sulla "Telemedicina", si è attivato per avviare interventi di diagnostica mobile e teleconsulto per i cittadini, anche con riferimento ai servizi di emergenza. L'impatto degli eventi sismici del 2016 nella nostra Regione, ed in seguito la pandemia da Covid 19, hanno evidenziato ulteriormente la necessità di sviluppare forme assistenziali meno rigide e più velocemente riconfigurabili, in grado di fornire risposte assistenziali ai disagi derivanti da nuove esigenze dei cittadini. La consapevolezza che il cittadino debba trovare, quando possibile, all'interno o nelle vicinanze della propria dimora la miglior collocazione, soprattutto quando l'assistenza non necessita di livelli impegnativi e di alta complessità, cioè quando è il "*Take Care*" e non l'"*High Care*" che determina la qualità assistenziale, ha indotto la Regione a sperimentare forme di miglioramento assistenziale con lo sviluppo dell'Assistenza Domiciliare, delle Cure Intermedie, dell'accoglienza residenziale e semiresidenziale extraospedaliera, sociosanitaria e sociale, nel rispetto della garanzia della qualità del percorso di cura dell'assistito, necessariamente accompagnato attraverso PDTA a lui dedicati, in sintonia con lo sviluppo della continuità assistenziale. Ulteriore slancio all'implementazione della Telemedicina nella pratica clinica L'emergenza pandemica ha dato un. Questa offre infatti un'ampia gamma di possibili soluzioni digitali per supportare l'assistenza domiciliare, ma anche per monitorare "attivamente" le patologie croniche, realizzando appieno il concetto di prossimità delle cure e rispondendo alla sempre più pressante necessità di una presa in carico di prossimità del paziente, anche al fine di ridurre l'eccessiva ospedalizzazione con accessi inappropriati. Tra i primi progetti di telemedicina avviati durante la pandemia, si ricorda la presa in carico di 34 pazienti Covid seguiti da remoto. Il sistema reso operativo a Pesaro, all'INRCA e in altre Aree territoriali dell'ASUR, prevedeva la consegna di un Tablet, un termometro per la temperatura e un pulsossimetro per misurare la saturazione di ossigeno nel sangue. Il medico, anche se a distanza, sulla base dell'andamento dei parametri rilevati poteva monitorare ed adeguare le terapie necessaria durante il decorso della patologia. Con la DGR n. 523 del 5 maggio 2020 si è quindi ratificato quanto già avviato durante la prima fase dell'emergenza pandemica, incoraggiando l'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di "videoconsulenza", una particolare tipologia di telemedicina che comprende quelle prestazioni che si esplicano

		esclusivamente nell'atto del colloquio e/o con la visione e la valutazione di referti. La medesima DGR ha rafforzato l'importanza di proseguire la positiva e consolidata esperienza di erogazione di specifiche tipologie di prestazioni in modalità di "telemonitoraggio", "teleconsulto" e "teleassistenza" a favore di pazienti affetti da tutte le forme di diabete mellito, sia in età infantile sia in età adulta. Le stesse "Indicazioni Nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina" (Rep. Atti n.215/CSR), approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nel dicembre del 2020, hanno voluto uniformare l'erogazione delle prestazioni a distanza, con particolare riguardo alle attività specialistiche, estendendo la pratica medica e assistenziale oltre gli spazi fisici in cui usualmente si svolge. Tra le finalità attribuite ai servizi di telemedicina, il documento annovera: il controllo delle patologie di particolare rilievo per la governance del SSN, tra cui le patologie cardiovascolari; l'accessibilità ai servizi diagnostici e la continuità assistenziale; il controllo e monitoraggio a distanza. In particolare, per quest'ultima finalità il documento specifica che un tipico settore di applicazione è la cardiologia, in particolare, riguardo ad alcune aritmie e alle situazioni di scompenso cardiaco cronico. Su questa linea, con DGR n. 1121 del 20 settembre 2021 è stato approvato il PDTA dello Scompenso Cardiaco nella Regione Marche in cui è specificata la possibilità di avvalersi della telemedicina in tutte le sue diverse declinazioni per garantire una ottimale gestione del paziente durante il suo percorso di cura. Il monitoraggio di tale PDTA è proseguito per tutto il 2022 e 2023.

CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO

7	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento per anno successivo
		01.01.2023	31.12.2023	12 mesi

8	OBIETTIVI GENERALI	• Promuovere i processi di digitalizzazione in ospedale, ma soprattutto nel territorio e nei percorsi assistenziali di continuità ospedale-territorio. • Garantire in continuità con la progettualità del 2022 ai pazienti cardiologici, in particolare a quelli affetti da Scompenso Cardiaco, assistenza specialistica cardiologica a distanza attraverso il supporto della telemedicina riducendo, quando possibile, gli accessi fisici alle strutture ambulatoriali per migliorare la qualità assistenziale e supportare le decisioni cliniche attraverso il monitoraggio di parametri fisiologici. • Favorire l'empowerment del cittadino. • Supportare la residenzialità e la domiciliarità del malato cronico o non autosufficiente, ottimizzando l'integrazione dei percorsi clinici, evitando ospedalizzazioni inappropriate.

9	OBIETTIVI SPECIFICI	• Aumento delle competenze sulla telemedicina nei professionisti della salute • Ridurre le ospedalizzazioni inappropriate • Ottimizzare la terapia domiciliare e aumentare l'aderenza • Gestire in modo appropriato le riacutizzazioni • Abbattere i costi legati alle suddette ospedalizzazioni • Ampliare i setting di erogazione delle prestazioni in telemedicina coinvolgendo la rete dei servizi (strutture residenziali, farmacie, Ambulatori, Medici di Medicina Generale, domicilio del paziente)

10	RISULTATI ATTESI	
	A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Incremento del numero di pazienti cronici, in particolare quelli con scompenso cardiaco, che beneficiano di servizi di telemedicina

	A lungo periodo a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	• Riduzione dei ricoveri per riacutizzazione in pazienti cardiologici, in particolare con scompenso cardiaco • Riduzione della spesa derivante dalle ospedalizzazioni dei pazienti cardiologici, in particolare con scompenso cardiaco

11	PUNTI DI FORZA	
	Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
	Presenza di un PDTA model regionale sullo scompenso cardiaco comprendente un capitolo specifico sulla telemedicina.	Applicare la telemedicina nelle modalità previste dal PDTA
	Presenza sul territorio regionale di realtà con esperienza consolidata e pluriennale di telemedicina applicata alla cardiologia.	Consolidamento del ricorso alla telecardiologia nelle realtà che già la prevedono nella pratica clinica e condivisione delle esperienze e delle buone pratiche con gli altri professionisti in ottica di continuità delle cure nei diversi setting anche interaziendali.

12	PUNTI DI DEBOLEZZA	
	Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
	Prevalente utilizzo attuale della telemedicina limitatamente al monitoraggio dei pazienti dimessi per la prevenzione delle riospedalizzazione e non per la presa in carico dei pazienti con nuova diagnosi.	Incentivare l'utilizzo della telemedicina fin dal momento della diagnosi, prevedendo la possibilità per lo specialista di effettuare prestazioni di telemedicina indipendentemente dalla presenza di un ricovero pregresso.

DIAGRAMMA DI GANT												
Descrizione delle azioni relative ad ogni fase	mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Analisi del fabbisogno			x			x			x			x
Applicazione del PDTA sullo Scompenso Cardiaco con riferimento alla telemedicina	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Erogazione di prestazioni di telemedicina ai pazienti con scompenso cardiaco eleggibili	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Valutazione dei risultati				x				x				x

13	DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
	Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di verifica
	Propedeutica	Analisi del fabbisogno	Analisi epidemiologica della patologia scompenso cardiaco e stratificazione per età, sesso e residenza.	Report
	Propedeutica	Implementazione del PDTA sullo Scompenso Cardiaco con riferimento alla telemedicina	Ricognizione delle realtà esistenti nel campo della telemedicina	Monitoraggio sulle indicazioni date dalla DGR 1121 del 20/09/2021 "(PDTA) per la gestione del paziente adulto con Scompenso Cardiaco…" sul capitolo relativo a telemedicina
	Propedeutica	Recepimento del PDTA da parte degli enti del SSR	Produzione di un PDTA operational aziendale sullo Scompenso cardiaco sulla base del PDTA regionale con opportuni riferimenti alla telemedicina	Approvazione dei PDTA Operational degli Enti del SSR

	Avvio a regime	Erogazione di prestazioni di telemedicina ai pazienti eleggibili	Opportunità di prevedere l'erogazione delle attività assistenziali in telemedicina, quando ritenuto possibile per le condizioni cliniche del paziente. Le prestazioni possono essere di due tipologie: telecontrollo medico (quali televisita e teleconsulto) e telemonitoraggio, da impiegare, ad esempio, a pazienti portatori di Pacemaker e ICD (Defibrillatori impiantabili). Le attività di telemedicina comprendono il monitoraggio periodico dei tracciati elettrocardiografico (telerefertazione)	Numero delle prestazioni in televisita effettuate (flusso ex art. 50) Numero di ECG effettuati con metodiche di telemedicina Numero di pazienti presi in carico dagli Enti con il telemonitoraggio
	Conclusione	Valutazione dei risultati	Rendicontazione delle attività svolte in rapporto agli obiettivi prefissati	Report

14	TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	
	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
	Azienda Sanitarie Territoriali, Aziende Ospedaliere, IRCCS, ed altri enti pubblici e privati	Il progetto, con opportune contestualizzazioni, può essere trasferito in ognuna delle istituzioni indicate.

1	LINEA PROGETTUALE **LP6**	**REALIZZAZIONE DEL NUMERO EUROPEO ARMONIZZATO PER LE CURE NON URGENTI 116117**
	TITOLO DEL PROGETTO	_____
	AREA DI INTERVENTO	**FACILITARE L'ACCESSO DELLA POPOLAZIONE ALLE CURE MEDICHE NON URGENTI E AD ALTRI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI A BASSA INTENSITÀ/PRIORITÀ DI CURA, RACCORDANDOSI ANCHE CON IL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E DI EMERGENZA/ URGENZA, E CON ALTRI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI.** **METTERE IN CONTATTO IL CITTADINO CON IL PERSONALE TECNICO E/O SANITARIO ADEGUATAMENTE FORMATO, PER FORNIRE INFORMAZIONI SUI SERVIZI SANITARI LOCALI O CONSULENZA SANITARIA O ACCESSO AL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E AD ALTRI SERVIZI DEL TERRITORIO.**

2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO		
		Responsabile	Dottor Andrea Fazi
		Ruolo e qualifica	Dirigente del Settore "Sistema integrato delle emergenze" dell'Agenzia Regionale Sanitaria
		Recapiti telefonici	071/8064154
		e-mail	andrea.fazi@regione.marche.it

3	RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MODALITÀ DI REPERIMENTO RISORSE		
	Finanziamento	Riferimento	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN		**000**
	Eventuali risorse regionali	-	-

4	ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTELA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	Tipologia di costi	Importo in euro	note
	Costi per formazione	nd	
	Costi per risorse umane	nd	
	Costi per gestione progetto	nd	

5	RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	RISORSE NECESSARIE	N. RISORSE	NOTE
	Disponibili	Personale dipendente	-
	Da acquisire	Beni e servizi, ulteriore personale	-

6	ANALISI DEL CONTESTO/SCENARIO DI RIFERIMENTO	La Regione Marche con DGR. n.476/19 ha recepito l'Accordo 221/CSR del 24 novembre 2016 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117". Con la stessa delibera è stato dato mandato al Dirigente del servizio Sanità di costituire un apposito gruppo di lavoro per la predisposizione di un progetto preliminare necessario ad attivare e rendere operativo il servizio di che trattasi. Il gruppo di lavoro, costituito con decreto del Dirigente del servizio Sanità n. 34 del 14 ottobre 2019, ha fornito alcune indicazioni necessarie a predisporre il

		progetto preliminare. Tale progetto ha individuato il modello di sviluppo da utilizzare, i tempi e le modalità per l'applicazione di quanto indicato nelle linee di indirizzo dell'Accordo e definito contestualmente le scelte di natura tecnica e le risorse necessarie all'avvio del servizio, nel rispetto delle disposizioni del DM 70 del 2 aprile 2015, in termini di riduzione del numero di Centrali Operative presenti sul territorio di ogni singola Regione e dell'organizzazione delle Centrali Operative 112. Per affrontare in una logica di sistema sanitario integrato l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-CoV-2, potenziando la leva territoriale in tutte le sue articolazioni , con la DGR 1266/2020 era già stata prevista l'istituzione di "[…] *una centrale operativa regionale, che garantirà la funzione di coordinamento delle attività sanitarie e socio-sanitarie territoriali e che svolgerà le proprie funzioni in raccordo con tutti servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante una piattaforma informativa in fase di implementazione e strumenti di telemedicina*", recependo quanto contenuto nella stessa relazione di accompagnamento all'articolo 1."Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale" del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, nella quale veniva evidenziata l'importanza della funzione di un coordinamento unitario e ne venivano stabilite le risorse da assegnare. Con la DGR n. 1520 del 16 dicembre 2020 sono quindi state approvate le Linee progettuali per l'attivazione delle Centrali Operative Regionali – 116117. L'impianto normativo marchigiano vede una centrale NEA 116117 strettamente legata al sistema di emergenza territoriale, con il quale ne condivide le tecnologie al fine di assicurare una maggiore interoperabilità, ma ne è distinta per la finalità, l'organizzazione, la gestione e per il personale appositamente dedicato. Appropriata pertanto, in quanto produce importanti economie, la collocazione della futura centrale 116117 in adiacenza/prossimità alla CUR 112, al fine di condividerne le infrastrutture di BUSINNESS CONTINUITY e/o DISASTER RECOVERY. Il DM del 23 maggio 2022, n. 77 "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per 1o sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*" ha poi fornito, a livello nazionale, gli indirizzi per l'identificazione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici delle strutture dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, definendo i bacini di utenza delle centrali operative NEA 116117 e le relative funzioni. Il DM 77 inserisce il NEA 116117 in una architettura organizzativa e funzionale con diversi livelli a crescente specializzazione, al fine di rappresentare l'unico punto di contatto da parte del cittadino per i bisogni non urgenti, integrato con tutte le strutture dell'assistenza territoriale, le Centrali operative Territoriali, le Case della Comunità, gli Ospedali di Comunità, le Unità di Cure primarie e gli Infermieri di Comunità. L'Agenas ha quindi definito le principali caratteristiche e le funzioni delle Centrali Operative, distinguendo cosa si intende per Centrale Operativa NEA 116117 e Centrale Operativa Territoriale (COT), chiarendo i rapporti e le interconnessioni tra queste due tipologie di servizi e con le Centrali Operative 118 dell'Emergenza-Urgenza e con quelle del NUE 112. La risposta da garantire attraverso il NEA 116117 dovrà essere pertanto sia operativa che informativa. La riorganizzazione del SSR prevista dalla legge regionale n. 19 dell'8 agosto 2022 "Organizzazione del servizio sanitario regionale", che ha soppresso l'Azienda Sanitaria Unica Regionale e l'Azienda Ospedaliera Marche Nord, ed istituito le Aziende Sanitarie Territoriali dal 1gennaio 2023, ha anche definito, all'art.43 della legge, le funzioni affidate all'ARS, tra le quali la direzione ed il coordinamento operativo del servizio Numero di emergenza Unico Europeo (NUE) 112 e il numero unico armonizzato a valenza sociale per le cure mediche non urgenti (116117). La medesima legge, a causa dei tempi necessari alla totale riorganizzazione del SSR, ha purtroppo prodotto anche dei ritardi nell'applicazione della progettualità prevista nell'istituzione del NEA 116117. Anche nella DGR n. 559 del 2022, che fornisce le Prime indicazioni per l'attuazione degli standard previsti dal DM77/2022 si legge che la Centrale Operativa NEA 116117, "*trattandosi di un servizio che svolge la sua attività in stretta correlazione con le COT ma che opera continuativamente 365 gg l'anno, 24h/24h e che si avvale,*

		così come già indicato dalla Regione Marche (DGR 1572/2021), delle tecnologie già in uso presso la Centrale Unica di Risposta (NUE 112), è opportuno ed economicamente vantaggioso che la Centrale Operativa NEA 116117 sia collocata all'interno dell'Agenzia Sanitaria Regionale alla stregua alla della Centrale Unica di Risposta". In seguito a specifici tavoli di lavoro svoltisi tra i dirigenti dei settori dell'ARS coinvolti nella programmazione della centrale NEA 116117, si è quindi deciso di non stanziare uno specifico fondo per la progettualità n. 6 dell'Accordo 265/CSR del 2023, relativa al NEA 116117 nell'anno in corso, ma di procedere costituendo un Gruppo tecnico di lavoro dedicato alla revisione del progetto predisposto nel 2020, che verrà poi trasmesso alla struttura di monitoraggio allo scopo istituita presso il MdS per la sua approvazione, entro il 2024.

CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO

7	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento per anno successivo
		01.01.2024	31.12.2024	12 mesi

RELAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAI PROGETTI PRESENTATI PER L'ANNO 2022

Come previsto dall'Accordo n. 265/CSR del 09 novembre 2023, si forniscono, di seguito, le relazioni inerenti le attività svolte per la realizzazione delle linee progettuali dell'anno 2022.

SCHEDA DEI RISULTATI RAGGIUNTI CON I PROGETTI OBIETTIVO PSN ANNO 2022 Accordo e Intesa tra il Governo, le Regioni e le PA del 21/12/2022

1	**REGIONE**	MARCHE

2	**LINEA PROGETTUALE 1**	COSTITUZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DELLA TERAPIA DEL DOLORE E SVILUPPO DELLE CURE PALLIATIVE E DELLA TERAPIA DEL DOLORE IN AREA PEDIATRICA

3	**TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO**	IMPLEMENTAZIONE SECONDO I REQUISITI DI ACCREDITAMENTO, DELLA RETE DI TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE AI SENSI DEGLI ACCORDI STATO REGIONI E PROVINCIE AUTONOME DEL 27 LUGLIO 2020 (N. 119 CSR) E DEL 25 MARZO 2021 (N. 30 CSR)

4	**DURATA DEL PROGETTO**	Data inizio progetto	Data chiusura progetto	Data presentazione risultati
		01/01/2022	31/12/2022	12 mesi

5	**RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - MODALITA' DI REPERIMENTO RISORSE**		
	Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto)	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	DGRM 1264/2024	Euro 2.839.772,00
	Eventuali risorse regionali		

6	**INDICATORI DEI RISULATI RAGGIUNTI**			
	Fase del progetto in mesi	Breve descrizione delle attività svolte	Ambito sanitario di intervento	Risultati quantitativi degli Indicatori di verifica previsti
	Da gennaio a dicembre 2022	IN AMBITO OSPEDALIERO: la Regolare misurazione del dolore al letto del paziente sia adulto che pediatrico rientra tra i controlli di appropriatezza delle SDO e delle cartelle cliniche effettuati dai	Implementazione della Rete di terapia del dolore e sviluppo delle Cure palliative e della terapia	Nella regione Marche, relativamente alle prestazioni di terapia del dolore per l'anno 2022, sono state erogate totalmente **30.428 prestazioni.** Presso l'Azienda Ospedaliera Marche

		CVPS regionali, con evidenza della terapia farmacologica somministrata (compresi quelli appartenenti alla classe N02A oppioidi). Gli Hub e Spoke della Rete di Terapia del dolore hanno erogato la loro attività con Liste d'attesa minime. Presa in carico di tutti i pazienti che hanno avuto necessità di terapia del dolore e cure palliative sia in ambito pediatrico che adulto nei diversi setting a queste dedicate. Sono stati organizzati specifici eventi informativi e formativi sulla Terapia del Dolore e sulle CP , rivolti anche ai MMG e PLS, tra i quali diversi convegni regionali: 4 per la TD adulti, affrontando 4 distinte tematiche (1 a Mc, 1 a San Benedetto, 1 a Senigallia e 1 Fermo.) - 2 per la TD e CP pediatriche	del dolore in ambito pediatrico	Nord sono state erogate n.2.953 prestazioni ambulatoriali di terapia del dolore, tra le quali 800 prime visite. A queste vanno aggiunte 2.550 prestazioni erogate dal polo ospedaliero di Urbino (AV1), con 659 prime visite, per un totale complessivo di **5.503.** Presso la SOS Medicina del Dolore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, per quanto riguarda il paziente adulto, sono stati effettuati n. 1 ricovero ordinario, n. 70 DH/DS, con 262 cicli in Day Hospital per un totale di n. 433 accessi. Inoltre, la SOS ha erogato n. **3.873** prestazioni, tra le quali 836 prime visite e 750 consulenze a pazienti ricoverati presso altri reparti dell'Azienda. Presso le tre sedi dell'Attuale AST Ancona (Senigallia, Fabriano, Jesi) le prestazioni totalmente erogate sono **6.800,** tra le quali, 1925 prime visite. Presso l'AV3 Macerata dell'ASUR, HUB regionale, le prestazioni sono state **5.358,** delle quali 1166 prime visite, **29 ricoveri ordinari** con **126 DH/DS**. Presso l'AV4 Fermo, le prestazioni risultano **3.424,** tra le quali 595 prime visite e, presso l'AV5 Ascoli Piceno, **4.114** di cui 1342 prime visite. Presso l'INRCA sono state erogate infine

				1356 prestazioni di cui 516 prime visite. Con riferimento alle attività di formazione svolte nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore, l'INRCA ha realizzato un corso di formazione per gli operatori a cui hanno partecipato complessivamente n. 32 operatori così suddivisi - 1 edizione: n. 19 dipendenti - 2 edizione: n. 13 dipendenti. Coordinati dall'HUB di Macerata, nel 2022 si sono svolti 3 WEBINAR sulla TD e 3 sulle CP in collaborazione con la SICP Marche. Sempre organizzato dall'HUB di MC è stato erogato un corso di formazione sulla Terapia del dolore ad oltre 100 sanitari dell'AV3 che verrà replicato negli anni successivi in tutte le altre AV dell'ASUR. Relativamente alle Cure palliative e terapia del dolore pediatriche, presso la SODS Oncoematologia pediatrica della Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, N. 3 PAZIENTI accompagnati a fine vita per un numero di giornate di degenza pari a 36.
	Da gennaio a dicembre 2022	IN AMBITO TERRITORIALE: implementazione degli interventi terapeutici diagnostici, assistenziali, rivolti alla persona malata ed al suo nucleo familiare, finalizzate alla cura globale del paziente anche in	Costituzione ed implementazione della rete di terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative pediatriche	Dopo l'ondata pandemica l'ASUR Marche ha ripreso i lavori del tavolo tecnico sulle CP e con Determina del Direttore Generale ASUR, 259 del 6/06/2022, ha definito il modello Rete Hospice/Cure

		ambito domiciliare con il supporto dell'ADI e delle Associazioni di volontariato specificatamente dedicate, con il coinvolgimento dei MMG e copertura assistenziale 7 giorni su 7.		Palliative Domiciliari dell'ASUR. Viene proposto un modello regionale di integrazione pubblico privato finalizzato ad adeguare il sistema di offerta per le cure palliative in tutti i setting di cura (hospice, ospedale, territorio, domicilio) in coerenza con la riorganizzazione della Rete dell'offerta assistenziale regionale complessiva, anche in seguito alle DGR di recepimento degli Accordi del 2021.Sono stati predisposti programmi formativi "ad hoc", in modalità FAD ed in presenza. È stato implementato il flusso SIAD, in particolare la sezione dedicata alle cure palliative. Un apposito tavolo tecnico multidisciplinare ha lavorato alla cartella unica informatizzata delle strutture di degenza hospice che è arrivata alla fase di sperimentazione in tutte e cinque le Aree Vaste. L'obiettivo assegnato all'ASUR in riferimento alle Cure palliative, di cui alla Det. 686/2022, che riguarda la percentuale di deceduti per tumore assistiti dalla Rete di cure palliative a domicilio o in hospice sul totale dei deceduti per tumore, risulta raggiunto.

7	**TRASFERIBILITÀ**	
	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	**Progetto o parte del progetto che può essere trasferita**
	Azienda Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, IRCCS, ed altri enti pubblici e privati IRCCS, ed altri enti pubblici e privati	Il progetto può essere trasferito in ognuna delle istituzioni indicate.

	CRITICITÀ RILEVATE
8	Ritardi di carattere programmatorio, sia nell'implementazione che nella costituzione della rete della terapia del dolore e cure palliative pediatriche, che nella realizzazione dell'hospice a queste dedicato. Meglio relativamente alla rete di Terapia del dolore adulti. Nell'anno 2021 si sono poste le fondamenta normative per la realizzazione delle strutture dedicate ai setting delle due Reti e la loro organizzazione, ma la riforma del SSR del 2022 (LR 19/2022) ha ritardato il recepimento e gli adempimenti previsti dalla normativa a livello degli Enti del SSR.

SCHEDA DEI RISULTATI RAGGIUNTI
CON I PROGETTI OBIETTIVO PSN ANNO 2022
Accordo e Intesa tra il Governo, le Regioni e le PA del 21/12/2022

1	**REGIONE**	MARCHE

2	**LINEA PROGETTUALE 2**	PIANO NAZIONALE PREVENZIONE E SUPPORTO AL PIANO NAZIONALE PREVENZIONE, DI CUI PARTE DEDICATA AL SUPPORTO PNP-NETWORK (*)

3	**TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO**	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

Obiettivo prioritario PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

Per quanto riguarda il PRP 202-2025 nel 2021 sono stati definiti 10 Programmi Predefiniti e 4 Programmi Liberi.
Come da indicazioni ministeriali le progettualità specifiche sono state dettagliate, con i relativi indicatori di monitoraggio, nella specifica Piattaforma per i Piani e, dopo interlocuzione con il Ministero della Salute, si è proceduto all'approvazione del Piano regionale con la DGR 1640 del 28 dicembre 2021 "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025".

Il PRP 2020 - 2025 ha pianificato i seguenti 14 Programmi:
PROGRAMMI PREDEFINITI
PP1: Scuole che Promuovono Salute
PP2: Comunità Attive
PP3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute
PP4: Dipendenze
PP5: Sicurezza negli ambienti di vita
PP6: Piano mirato di prevenzione
PP7: Prevenzione in edilizia ed agricoltura
PP8: Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
PP9: Ambiente, clima e salute
PP10: Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza

PROGRAMMI LIBERI
PL 11: Screening oncologici
PL12: Malattie infettive e Vaccinazioni
PL 13: Prevenire e prendersi cura: il PPDTA dell'Osteoporosi e delle fratture da fragilità quale Modello partecipativo regionale per il management delle patologie croniche
PL: 14 I primi 1000 giorni di vita

Per quanto riguarda i risultati dell'anno 2022, si rileva quanto valutato dal Ministero della Salute (nota del 5/10/2023): In merito alla certificazione del PRP per la finalità di cui alla verifica degli Adempimenti LEA, Area Prevenzione e sanità pubblica, Completezza e Qualità dei dati, indicatore U.1.1b) relativa all'anno 2022, la Regione Marche ha ottenuto il risultato netto di 69,47% (66/95) nel raggiungimento e validazione degli indicatori certificativi (presenti 131 indicatori totali di cui 95 certificativi).
Non si sono ravvisate criticità nel processo di rendicontazione e valutazione. e la certificazione ha avuto esito positivo (>60%).

Si riporta di seguito una sintesi dei Programmi sviluppati nel corso del 2022. Per completezza si riporta una breve descrizione sia dei 10 Programmi Predefiniti che dei 4 Programmi Liberi.

PP01	**SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**
Descrizione	Nell'anno 2022 sono stati raggiunti i seguenti indicatori: - Accordo regionale formalizzato tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla *governance* integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19); - è in fase di approvazione il documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("documento regionale di pratiche raccomandate"); è stata svolta una formazione integrata operatori, docenti e altri stakeholders sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate".
PP02	**COMUNITA' ATTIVE**
Descrizione	Questo programma nella nostra regione non puo' contare su uno storico quindi i contenuti sono affrontati dalla Regione Marche in modo organico e strutturato per la prima volta. Si è proceduto a dare quindi un contenitore organizzativo che vede la composizione di un gruppo eterogeneo di partecipanti provenienti dai rappresentanti della Comunità più rappresentativi in merito agli argomenti trattati. Il Gruppo è formato da rappresenti della Sanità Pubblica (AST, Inrca), Università di Urbino, Ordine dei Medici, Enti di Promozione sportiva, ANCI, Sindacati, Vari uffici della Regione Marche, ARS, Coni, Comitato Paralimpico, Associazioni ambientaliste, Rete Welfare culturale, Sport e Salute, Rete Città Sane per un totale di 48 membri. Questi si sono suddivisi in 6 sottogruppi che lavorano per raggiungere gli obiettivi delle 8 Azioni con cui si è organizzato il Programma. Ogni sottogruppo è coordinato da uno o due rappresentanti delle AST ed uno stakeholder esterno alla Sanità. Nel 2022 si sono raggiunti tutti gli obiettivi ad eccezione del: PP02_OT01_IT01 Indicatore: ACCORDI INTERSETTORIALI Formula: Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder Standard: Almeno 1 Accordo regionale entro il 2022 in quanto il Gruppo formato dai rappresentanti dell'ANCI, ARS, Servizio Sanitario non ha ancora terminato il protocollo tra ANCI e Regione alla luce del PRP. I lavori sono in corso.
PP03	**LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE**
Descrizione	Il programma, in continuità con il precedente PRP, ha avuto la necessità di rinnovare il Gruppo Inter istituzionale sia nella componente sanitaria che nelle componente dei referenti istituzionali. Nello specifico sono mutati tutti i referenti aziendali sanitari e , in merito alla componente istituzionale, sono state ricercate nuove alleanze per la realizzazione dell'azione equity. Sono stati avviati i lavori di aggiornamento del manuale Operativo e delle buone pratiche con riferimento al manuale approvato nell'ambito del CCM 2019. E' in fase di nuova elaborazione il Protocollo d'intesa. Si sta valutando la realizzazione di una piattaforma gestionale ad hoc.
PP04	**DIPENDENZE**
Descrizione	Per l'anno 2022 sono stati raggiunti relativamente agli obiettivi trasversali 5 indicatori su 6 (non è stato raggiunto l'obiettivo "Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su *European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum*"); rispetto agli obiettivi specifici del PP04, l'unico previsto per il 2022 "Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative" non è stato raggiunto.
PP05	**SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA**
Descrizione	Complessivamente per l'anno 2022 gli obiettivi relativi agli indicatori trasversali del Programma Predefinito 5 (PP5) "Sicurezza negli ambienti di vita" sono stati tutti raggiunti. Riguardo invece gli obiettivi relativi agli indicatori specifici, risulta raggiunto lo standard 2022 dell'indicatore "Realizzazione di un sistema di monitoraggio per la rilevazione del fenomeno della incidentalità

	nella Regione Marche". Non risultano invece raggiunti gli obiettivi associati alla disponibilità di due documenti regionali entro il 2022, che descrivano l'uno " i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo" e l'altro "le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere".
PP06	**PIANO MIRATO DI PREVENZIONE**
Descrizione	Per ciascuno dei 3 PMP sono stati effettuati i primi incontri con i portatori di interesse individuati nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs. 81/08 e sono stati effettuati anche alcuni dei passaggi necessari e propedeutici per l'attuazione delle fasi di autovalutazione, assistenza e vigilanza.
PP07	**PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA**
Descrizione	Per ciascuno dei 2 sotto-programmi sono stati effettuati i primi incontri con i portatori di interesse individuati nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs. 81/08 e sono stati effettuati anche alcuni dei passaggi necessari e propedeutici per l'attuazione delle fasi di autovalutazione, assistenza e vigilanza. In particolare sono state condivise moltissime buone prassi reperite in letteratura o nelle banche dati realizzate su scala nazionale e scheda di autovalutazione per aziende (in coerenza con i livelli del coordinamento interregionale)
PP08	**PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALEDELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO**
Descrizione	Per ciascuno dei 3 sottoprogrammi sono stati avviati i primi incontri con i portatori di interesse individuati nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs. 81/08 e sono stati effettuati anche alcuni dei passaggi necessari e propedeutici per l'attuazione dei relativi piani mirati, in particolare in merito alle fasi di autovalutazione, assistenza e vigilanza e la ricognizione dei materiali informativi in essere.
PP09	**AMBIENTE CLIMA E SALUTE**
Descrizione	Il PRP propone una strategia intersettoriale e integrata in materia di ambiente-salute finalizzata a realizzare sinergie tra le diverse istituzioni promuovendo il superamento delle criticità tecnico-scientifiche e di *governance* a livello regionale, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente. Nello specifico, si prevede di rafforzare e facilitare l'integrazione ambiente e salute attraverso la realizzazione di una struttura organizzativa regionale a rete, che integri le attività e le prestazioni erogate dai servizi del Sistema Sanitario Regionale (SSR), dell'Agenzia di protezione ambientale, dell'IZSUM. La sfera di azione è prevista su questioni che concernono le valutazioni sanitarie all'interno delle procedure di bonifica dei siti contaminati, le valutazioni integrate di impatto ambientale e sanitario nell'ambito delle procedure autorizzatorie ambientali (VIA, VAS, AIA), le valutazioni tossicologiche ambientali, siano esse in situazioni emergenziali che nell'ambito di consulenze alle locali amministrazioni, e le attività di formazione in materia di epidemiologia ambientale e di *risk assessment*. Questo percorso non si è concluso, in particolare per le modifiche riorganizzative in ambito sanitario. Per quanto riguarda le attività svolte, nel corso del 2022 sono stati effettuati vari incontri tra referenti regionali della componente ambientale e sanitaria per la realizzazione di un accordo programmatorio interistituzionale propedeutico alla realizzazione di quanto previsto dall'obiettivo specifico relativo alla formalizzazione della Rete regionale Ambiente e Salute. Va inoltre rilevato che ad oggi nell'ambito del PNC (Piano Nazionale degli investimenti Complementari) al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sono stati approvati e finanziati dal Ministero della Salute 4 progetti inerenti la tematica ambiente e salute. Uno di questi vede come capofila la Regione Marche, con la direzione scientifica dell'ISS, e la partecipazione di varie unità operative sia regionali (ARPAM) sia extra regionali (UO di Emilia-Romagna, Lombardia, Lazio, Molise e Puglia).In generale, va sottolineato che sono state svolte attività formative nei vari ambiti. Per quanto riguarda i cambiamenti climatici, non sono stati organizzati interventi informativi

	specifici, ma la la Regione Marche ha promosso un tavolo di lavoro ed organizzato due workshop sul Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici con partecipazione dell'area sanitaria. Nell'ambito delle attività di sorveglianza epidemiologica, è attivo un tavolo di lavoro interistituzionale tra Comune di Falconara marittima ARS, ARPAM, ASUR, Ufficio Ambiente e Ufficio Statistica della Regione Marche, per effettuare uno studio epidemiologico su Falconara Marittima volto ad indagare lo stato di salute della popolazione con particolare riferimento a specifici esiti sanitari, in relazione alle evidenze emerse fino ad oggi, e ad approfondire un eventuale e possibile ruolo causale degli inquinanti emessi dalla raffineria. Secondo quanto previsto dall'accordo è stato prodotto un protocollo di studio, recepito da tutti gli Enti partecipanti durante la riunione del 19 ottobre 2022. Per quanto riguarda l'Area della Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare sono stati perseguiti diversi obiettivi: è stata approvata la Guida Operativa per la gestione delle malattie a trasmissione alimentare nella Regione Marche; sono stati individuati referenti per le attività formative/informative concernenti le MTA ed è stato approvato il Decreto Dirigenziale di individuazione del Laboratorio di Riferimento Regionale per le malattie trasmesse da alimenti in ambito umano presso la sede di Tolentino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche. Per quanto riguarda la costituzione di un gruppo tecnico interistituzionale "Aree di salvaguardia" sono stati identificati i rappresentanti afferenti ai SIAN delle 5 Aree Vaste, dell'ARPAM e degli enti gestori dei servizi idrici (compresi i Comuni qualora il servizio idrico sia gestito in proprio) e la Regione Marche (PF Tutela delle Acque e Difesa del Suolo/PF Prevenzione Veterinaria e Sicurezza alimentare). Nell'ambito della comunicazione va segnalata l'importante esperienza del dito VesA (Veterinaria e Sicurezza Alimentare nelle Marche). Per le altre tematiche è stato ricostituito il gruppo regionale Amianto e sono state svolte le attività REACH di vigilanza. Operatori REACH hanno anche partecipato all'interessante esperienza "A scuola con il REACH", supportando gli insegnanti.
PP10	**MISURE DI CONTRASTO ALL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA**
Descrizione	Il Programma Predefinito 10 "Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza" ha preso avvio nel 2022, a seguito del recepimento regionale del Piano Nazionale della Prevenzione con DGR n. 1640 del 28 dicembre 2021. Gran parte del lavoro si è incentrato sull'individuazione dei tavoli tecnici necessari per allo sviluppo del PP10, sulla comprensione delle metodologie idonee al perseguimento dell'equità e sulla raccolta della documentazione di quanto già precedentemente attuato in tema di ICA e antimicrobico-resistenza nella Regione Marche. Sono state svolte diverse indagini di sorveglianza e in particolare si è lavorato per arrivare ad una sorveglianza di laboratorio univoca in tutti i laboratori pubblici regionali. Si è deciso di promuovere la formazione attraverso il sistema a cascata individuando e formando i referenti regionali che nei prossimi anni provvederanno a diffondere la cultura delle buone pratiche in materia di ICA e antimicrobico-resistenza.
PL11	**SCREENING ONCOLOGICI**
Descrizione	Il Programma Libero 11 "Screening Oncologici" ha preso avvio nel 2022, a seguito del recepimento regionale del Piano Nazionale della Prevenzione con DGR n. 1640 del 28 dicembre 2021. Gran parte del lavoro si è incentrato sull'individuazione di forme di collaborazione con gli altri stakeholders interessati agli screening oncologici (Farmacie, Osservatorio sulle disuguaglianze nella Salute della Regione Marche, Medici di Medicina Generale) Inoltre si è provveduto a completare il passaggio formale dallo screening del tumore della cervice uterina basato sul pap-test all'HPV-test. Si è inoltre provveduto a governare l'inizio dei nuovi percorsi di screening per le donne a rischio eredo-familiare per il tumore della mammella, gestiti dalle varie *Breast Unit* territoriali, che richiederanno una validazione formale con un atto di indirizzo a valenza regionale. Altro argomento che ha visto il forte coinvolgimento dei gruppi multidisciplinari è stato quello dell'allargamento delle fasce d'età target degli screening del tumore della mammella e del colon-retto. Si è poi affrontato l'argomento di gestire in maniera unitaria un progetto informativo rivolto alla popolazione della Regione Marche. Per ultimo, molto tempo si è investito nell'implementazione del nuovo sistema informatico-gestionale degli screening (acronimo SCOPRE)
PL12	**MALATTIE INFETTIVE E VACCINAZIONI**
Descrizione	Il Programma è stato coordinato determinando avanzamenti significativi in relazione alla maggior parte degli indicatori trasversali e specifici e relativi al Piano di Eliminazione Morbillo e Rosolia Congenita, alle attività regionali di sorveglianza e notifica delle malattie infettive, alle attività formative previste sul versante del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale e del PANFLu (Piano

	Preparazione e Risposta ad una pandemia influenzale) e alle iniziative comunicative rivolte alla prevenzione di HIV e AIDS.
PL13	**PREVENIRE E PRENDERSI CURA: IL PPDTA DELL'OSTEOPOROSI E DELLE FRATTURE DA FRAGILITA'**
Descrizione	Il Programma alla fine del 2022 ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi e relativi indicatori prefissati per quella data. Tuttavia la sua ampiezza di contenuti che comporta una notevole complessità di realizzazione lo rende di non semplice attuazione, come peraltro atteso. La suddivisione delle diverse tematiche trattate tra Gruppi Azione specifici da un lato rende l'attuazione più agevole, dall'altra spezzettando un po' il tema, rende necessarie successive condivisioni non sempre immediate. Il Gruppo regionale è costituito da ben 34 componenti in quanto si è cercata una buona rappresentanza tra i diversi stakeholder. Anche se questo comporta un rischio di difficoltà alla partecipazione contemporanea di tutti (finora mai raggiunta), la condivisione dei contenuti viene mantenuta mediante costanti contatti email di aggiornamento e condivisione. I puntI di forza maggiori di questo programma sono costituiti: 1. dalla competenza, propositività, interesse e passione dei componenti del Gruppo 2. dallo stimolo offerto dalla consapevolezza che si cerca di aprire una strada in cui il mondo della Prevenzione e Promozione della Salute e quello della Clinica possano camminare affiancati in reciproca conoscenza e supporto anche per altre MCNT.
PL14	**I PRIMI 1000 GIORNI DI VITA**
Descrizione	Il Programma ha subito ritardi anche dovuti alla riorganizzazione avvenuta a livello regionale e di SSR, per una certa parte ancora in corso. Questo in quanto il Programma richiede il coinvolgimento operativo di componenti sanitarie diverse dal Sistema Prevenzione, oltre che di importanti componenti non sanitarie in particolare per quanto riguarda il tema equità. La costituzione del Gruppo Tecnico Intersettoriale rappresenta il passaggio strategico attualmente in fase di costituzione. Si è altresì in presenza di referenti dei vari settori coinvolti e motivati nello sviluppare le tematiche e obiettivi previsti nel Programma. Con DGR n. 623 del 23/05/22 è stata approvata la partecipazione al progetto CCM "Rilevazione dei percorsi preventivi e assistenziali offerti alla donna, alla coppia e ai genitori per promuovere i primi 1.000 giorni di vita" Ente Capofila ISS. Per l'attuazione del progetto sono stati coinvolti diversi professionisti e portatori di interesse operanti nel territorio dell'AST Ancona che hanno partecipato ad un evento formativo a cura ISS sulle tematiche relative ai principali determinanti studiati dalla Sorveglianza Bambini 0- 2 anni e indicati nel documento sui primi 1.000 giorni: • stili di vita dei genitori (fumo, alcol, attività fisica) • accesso ai servizi/disuguaglianze • allattamento/alimentazione responsiva • lettura precoce in famiglia ed esposizione a schermi Con la formazione si intendeva rilevare le buone pratiche già in azioni sui temi dei primi 1000 giorni. La costruzione del gruppo ha seguito criteri di intersettorialità e trasversalità è costituisce il punto di partenza per la prossima formalizzazione del Gruppo tecnico regionale per il Pl 14. Inoltre lo sviluppo del tema equità all'interno della giornata formativa rappresenta un punto di partenza per una migliore individuazione dell'azione equity nel PL 14.

Obiettivo prioritario SUPPORTO AL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

Attività 2022

Per quanto riguarda gli Accordi di collaborazione quinquennali con i tre Network per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario supporto al PRP 2020-2025 si riportano di seguito le attività relative all'anno 2022.

- **NETWORK NIEBP**

- Popolamento di tutte le sezioni del sito www.niebp.com. per la consultazione della matrice delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025
- Formazione della rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni
- Disponibilità di 1 corso di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti
- supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti
- Risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura

- **OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING**

- Realizzazione della survey nazionale annuale delle attività dei programmi di screening
- Formazione a livello regionale e nazionale
- Produzione e aggiornamento di materiali e strumenti informativi per una comunicazione efficace orientata all'empowerment del cittadino e a scelte informate e consapevoli

- **ASSOCIAZIONE ITALIANA REGISTRI TUMORE**

- Corso/anno di Formazione certificata per il personale addetto alla registrazione della patologia oncologica
- Supervisione dei criteri e delle procedure di registrazione della patologia oncologica, per verificare l'adesione agli standard, l'omogeneità dei dati dei vari Registri operanti nel territorio nazionale per il miglioramento qualitativo dei dati registrati

COLLABORAZIONE CON I TRE NETWORK

OBIETTIVO PRIORITARIO SUPPORTO AL PRP anno 2020-2025 **Accordo di collaborazione network Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM)**

REFERENTI del PROGETTO	
Registro Tumori Marche	
Cognome e Nome	Marco Pompili
Ruolo e qualifica	Responsabile Registro Tumori Agenzia Regionale Sanitaria
Recapiti telefonici ed e-mail	3280706514 marco.pompili@regione.marche.it
AIRTUM	
Cognome e Nome	Stracci Fabrizio
Ruolo e qualifica	Presidente AIRTUM
Recapiti telefonici ed e-mail	

RISORSE FINANZIARIE		
Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, etc.)	Importo
risorse vincolate degli obiettivi del PSN	- DGRM 1264/2024	11.359 € (2022)
Eventuali risorse regionali	-	-

OBIETTIVO PRIORITARIO: Supporto al PRP per la disponibilità di dati relativi alle patologie oncologiche (evalutazione programmi screening) tramite la formazione dei tecnici di registrazione oncologica (Registrars) finalizzata alla costituzione di network interregionale

ANALISI del CONTESTO di RIFERIMENTO
Il Registro Tumori delle Marche risulta essere composto da n.5 codificatori esperti e un coordinamento centrale presso l'osservatorio epidemiologico regionale (OER). Il corso di formazione al fine di alimentare il flusso dati del RTN con informazioni standardizzate, è indispensabile al fine di implementare la fase di registrazione dei dati di ciascuna delle fonti informative (regionali) al massimo livello di omogeneità (consultazione fonti, validazioni informazioni, modalità di registrazione, osservanza normative privacy). La formazione del personale addetto alla registrazione oncologica (i.e. *Registrars)* è variabile per provenienza professionale e per formazione "sul campo". È già stata realizzata formazione con AIRTUM e con componenti interne al sistema; sarebbe comunque utile una formazione "di base" omogenea e certificata. Infatti, la omogeneità formativa dei" Registrars" è una priorità imprescindibile al fine di assicurare una omogenea qualità della registrazione. Il progetto formativo deve avere dimensione di rete nazionale, condizione imprescindibile per assicurare la omogeneità territoriale delle procedure.

OGGETTO E RAZIONALE DELL'ACCORDO	**formazione dei tecnici di registrazione oncologica (Registrars) finalizzata allacostituzione di network interregionale**

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Intero periodo di vigenza del PRP (2020-2025)

OBIETTIVI SPECIFICI	Istituire un Corso avanzato di formazione "specialistica" per personale già addetto (o addestrabile) alla registrazione epidemiologica della patologia neoplastica. Il progetto formativo deve: i) individuare gli obiettivi della formazione (di concerto con società nazionale interessata alla registrazione della patologia neoplastica AIRTUM; ii) prevedere le modalità di formazione; iii) erogare la formazione secondo le procedure precedentemente individuate; iv) accertare le conoscenze/competenze acquisite; iv) rilasciare certificazione di dette competenze/conoscenze. La iniziativa formativa deve prevedere la individuazione di esperti/docenti e di una strutturadidattica con la duplice funzione di funzione di formazione e monitoraggio della formazioneprofessionale dei *Registrars.*

AZIONI	Individuare le conoscenze e competenze attese per il profilo professionale dei Registrars
	Strutturare il piano formativo fondato sullo spettro di competenze individuate al punto 1. Nel contesto del piano formativo distinguere le attività didattiche in relazione alle modalità di erogazione: i) lezioni frontali, ii) formazione a distanza (FAD); iii) tirocinio pratico; iv) studio individuale
	Strutturare la cronologia della formazione ed effettuazione dell'intervento formativo (inclusa la fase conclusiva dell'accertamento delle conoscenze/competenze acquisite)

INDICATORI ANNUALI DI MONITORAGGIO	Almeno 1 corso/anno di Formazione certificata per il personale addetto alla registrazione della patologia oncologica (Registrars) del RT regionale
	Supervisione dei criteri e delle procedure di registrazione della patologia oncologica, per verificare l'adesione agli standard, l'omogeneità dei dati dei vari Registri operanti nel territorio nazionale per il miglioramento qualitativo dei dati registrati.

OBIETTIVO PRIORITARIO SUPPORTO AL PRP 2020-2025
Accordo di collaborazione network NIEBP

REFERENTI del PROGETTO	
Regione Marche	
Cognome e Nome	Filippetti Fabio
Ruolo e qualifica	Dirigente PF Prevenzione ARS Marche
Recapiti telefonici ed e-mail	071/8067922
NIEBP	
Cognome e Nome	Voeller Fabio
Ruolo e qualifica	Voller: Coordinatore Osservatorio Epidemiologico Agenzia Regionale Sanità Toscana
Recapiti telefonici ed e-mail	Fabio.voller@ars.toscana.it

ANALISI del CONTESTO di RIFERIMENTO
Il Network Italiano di Evidence-based Prevention nasce a partire dalla esigenza già espressa nel PNP 2014-2019 di fondare le azioni del Piano Nazionale di Prevenzione su evidenze scientifiche, cioè su prove rigorose di efficacia. Il NIEBP è formato nel 2021 da centri di ricerca e documentazione impegnati nella ricerca e nella implementazione di interventi efficaci (Università del Piemonte Orientale, DORS, CPO Piemonte) ed è coordinato dall'Agenzia Regionale Toscana (ARS). È supportato da un comitato di cui fa parte rete di "Antenne" regionali. Entro il termine della vigenza dell'accordo saranno individuati altri enti che saranno inseriti nel network. Il PNP richiama la necessità di rafforzare la base di evidenze dei programmi dei PRP, sia entro le azioni dei Programmi Predefiniti che nei Programmi Liberi e assegna al Niebp il ruolo di supporto di questo processo. Il Niebp persegue il compito assegnato dal PNP attraverso tre azioni principali: - La selezione di interventi dotati di prove di efficacia a partire dalla letteratura scientifica e la disseminazione degli stessi sotto forma di schede che ne riassumono le caratteristiche, la loro efficacia e, per un sottogruppo di questi, l'analisi del rapporto costo efficacia. - Il supporto alla valutazione di interventi elaborati dalle regioni e che, per le loro caratteristiche di qualità, sono considerati promettenti. Questa azione mira ad aumentare la disponibilità di interventi efficaci elaborati e valutati in Italia, e quindi più facili da proporre. Nell'ambito di questa azione potranno anche essere inseriti progetti di trasferimento di interventi elaborati in altri paesi e risultati particolarmente efficaci. Il trasferimento di tali programmi potrebbe essere limitato alla traduzione e adattamento dei materiali oppure includere anche una valutazione di trasferibilità e efficacia condotta in Italia. - La messa a disposizione di strumenti utili alla programmazione della prevenzione, fra i quali il Simulatore elaborato nell'ambito del Laboratorio di Prevenzione, che, sulla base di dati relativi alla distribuzione dei fattori di rischio, alla efficacia e ai costi dei programmi di prevenzione specifici, costruisce simulazioni basate su modelli predittivi, che permettono di stimare l'impatto dell'implementazione di tali programmi, il costo e il costo efficacia.

RISORSE FINANZIARIE		
Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, etc.)	Importo
Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	- DGRM 1264/2024	11.359 euro (2022)
Eventuali risorse regionali	-	-

OBIETTIVO PRIORITARIO: SUPPORTO AL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Intero periodo di vigenza del PRP (2020-2025)
OGGETTO E RAZIONALE DELL'ACCORDO	Supporto al Piano Regionale di Prevenzione (PRP), per la selezione, implementazione e valutazione di interventi e programmi efficaci, sostenibili e trasferibili, sui fattori di rischio identificati dal PNP. Sarà posta particolare attenzione all'individuazione di strumenti, metodi, buone prassi utili per ri-orientare le azioni al contesto mutato a causa della pandemia.

OBIETTIVI SPECIFICI	A febbraio 2020 attraverso un questionario promosso in collaborazione con il CIP interregionale, 16 su 21 regioni hanno identificato le attività per le quali necessitano dal NIEBP un supporto esperto e specifico nella elaborazione dei propri PRP. Alla luce delle esigenze segnalate dalle regioni, il NIEBP ha identificato la seguente lista di obiettivi per il periodo di vigenza del PNP 2020-2025: 1. aggiornamento del sito *https://niebp.com*, in tutte le sue componenti, le sintesi delle evidenze, il repertorio degli interventi efficaci, il simulatore del Laboratorio di Prevenzione e disseminazione dei contenuti tramite la Newsletter, come strumento di supporto alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025; 2. definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni. Le Antenne saranno l'interfaccia fra le regioni e il NIEBP, e il comitato sarà lo strumento per orientare i piani di lavoro verso le esigenze delle regioni; 3. attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti; 4. supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti. L'identificazione degli interventi promettenti avverrà su segnalazione delle regioni e previa condivisione con il Comitato delle regioni. Per gli interventi identificati dal Comitato verrà sviluppato un piano di valutazione coerente con le più rigorose indicazioni della comunità scientifica internazionale, in accordo con la regione proponente. La conduzione della ricerca sarà invece a carico della regione proponente, mentre il Niebp potrà avere un ruolo di supervisione metodologica; viceversa, se coerente con gli obiettivi del PNP e in accordo con il Comitato delle Regioni, potrà anche essere condotta dal Niebp. 5. risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review);

Indicatori annuali di monitoraggio

Obiettivo 1: aggiornamento del sito www.niebp.com. per la consultazione della matrice delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025					
Indicatore: popolamento delle sezioni tematiche presenti per il sito nell'anno					
Numeratore: Numero di sezioni tematiche aggiornate al 31 dicembre di ogni anno					
Denominatore: Numero totale di sezioni tematiche					
Formula di calcolo: numero di sezioni tematiche aggiornate al 31.12 di ogni anno/numero totale di sezioni tematiche					
Fonte: sito ars Niebp					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		Popolamento di tutte le sezioni	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate
Note:					

Obiettivo 2: Definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni
Indicatore: Referente delle Regioni che partecipano alla rete formati
Numeratore: Numero di referenti formati

Denominatore:					
Formula di calcolo:					
Fonte:					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		Almeno 1 operatore formato per ogni regione partecipante	Almeno 1 operatore formato per ogni regione partecipante	Almeno 1 operatore formato per ogni regione partecipante	Almeno 1 operatore formato per ogni regione partecipante
Note:					

Obiettivo 3: Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti					
Indicatore: Almeno 1 corso di formazione annuale					
Numeratore: 1 corso di formazione per anno					
Denominatore:					
Formula di calcolo: 1 corso					
Fonte:					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		1	1	1	1
Note:					

Obiettivo 4: supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti					
Indicatore: 3) Presa in carico delle proposte di valutazione 4) numero di piani di valutazione sviluppati					
Numeratore: 3) Numero di proposte di valutazione a cui è stata data una risposta circostanziata, entro 2 mesi se negativa, entro 6 mesi se approvata; 4) numero piani di valutazione per regione					
Denominatore: 1) Numero di proposte di valutazione pervenute					
Formula di calcolo: 1) Presa in carico delle proposte di valutazione prese in carico/ totale proposte pervenute - Media di settimane in cui è stata prodotta la risposta					
Fonte:					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)
Note:					

Obiettivo 5: Risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review);					
Indicatore: Presa in carico dei quesiti pervenuti entro 15 giorni e risposta entro un periodo massimo di due mesi					
Numeratore: numero di quesiti presi in carico					
Denominatore: numero totale di quesiti					
Formula di calcolo: 1) numero di quesiti presi in carico/ totale di quesiti - media giorni risposta quesiti 2) Media dei giorni in cui è stata prodotta la documentazione richiesta					
Fonte:					
Valori attesi:	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
		1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1(100%) 2 (<60 gg)

Cronoprogramma annuale

obiettivo 1: aggiornamento del sito wwww.evidencebasedprevention.com. per la consultazione delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025

AZIONI	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Redazione sintesi evidenze	X	X	X	
Redazione repertorio Interventi	X	X	X	
Pubblicazione sul sito delle sintesi e del repertorio	X	X	x	x

obiettivo 2: Definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni

AZIONI	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Identificazione antenne	X	X			
Formazione rete		X			
Svolgimento attività a supporto al piano		X	X	X	X

Obiettivo 3: Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione referenti regionali ed aziendali	X	X	X	X	X
Redazione materiali corso di formazione		X	X	X	X
Svolgimento corso di formazione		X	X	X	X

obiettivo 4: Supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione degli interventi	X	X	X	X	X
Ricerca bibliografica		X	X	X	X
Valutazione degli interventi		X	X	X	X

obiettivo: 5 affiancamento alla regione per risposta a quesiti relativi alla valutazione delle azioni e degli interventi programmati attraverso l'utilizzo della quick review

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Raccolta dei quesiti da sottoporre a quick review	X	X	X	X	X
Consultazione letteratura scientifica		X	X	X	X
Redazione rapporto Quick Review		X	X	X	X

Ogni anno successivo sarà approvato il crono programma e il piano finanziario

OBIETTIVO PRIORITARIO SUPPORTO AL PRP 2020-2025
Accordo di collaborazione network Osservatorio Nazionale Screening (ONS)

REFERENTI del PROGETTO	
REGIONE MARCHE	
Cognome e Nome	Giuseppe Feliciangeli
Ruolo e qualifica	Referente Screening oncologici Regione Marche
Recapiti telefonici e e-mail	071/8064122 giuseppe.feliciangeli@regione.marche.it
ONS	
Cognome e Nome	
Ruolo e qualifica	
Recapiti telefonici e e-mail	

RISORSE FINANZIARIE		
Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, etc.)	Importo
Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	- DGRM 1264/2024	11.359 euro (2022)
Eventuali risorse regionali	-	-

OBIETTIVO PRIORITARIO: SUPPORTO AL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE PROGRAMMA LIBERO 11

ANALISI del CONTESTO di RIFERIMENTO
L'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) è attivo da quasi 20 anni come network dei centri regionali di eccellenza nel campo degli screening oncologici. Il coordinamento del network ha sede presso l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) di Firenze. Già il decreto del Ministro della Salute del 25 novembre 2004 (articolo 2 bis della legge 138 del 2004) individuava l'ONS come strumento tecnico a supporto sia delle Regioni, per l'attuazione dei programmi di screening, sia del Ministero della Salute, per la definizione delle modalità operative, il monitoraggio e la valutazione dei programmi. Recentemente l'ONS ha definito un suo regolamento che ha posto all'attenzione del Ministero e del CIP per una definitiva approvazione. Lo scopo di tale regolamento è quello di migliorare il coinvolgimento di tutte le Regioni nelle attività di miglioramento dei programmi di screening. La Regione Marche sostiene gli screening con un grande investimento economico e organizzativo. L'attività risulta consolidata e a supporto degli screening il Servizio Sanità ha elaborato Protocolli Diagnostico-Terapeutici-Assistenziali (PDTA) per ogni percorso screening. Questi PDTA rappresentano la road-map della gestione multidisciplinare del paziente, quindi un valore aggiunto che la partecipazione ai percorsi di screening oncologici garantisce al paziente. Infatti, ogni atto sanitario necessario per quel paziente specifico è codificato e garantito affinchè quel paziente riceva il trattamento migliore che nella maggior parte dei casi è anche il trattamento più conveniente.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Intero periodo di vigenza del PRP (2020-2025)

OGGETTO E RAZIONALE DELL'ACCORDO	Supporto al Programma Libero 11 del Piano Regionale della Prevenzione. Per la durata di vigenza del Piano necessita il monitoraggio della attività svolte, la formazione specifica del personale e la diffusione di materiale informativo di supporto alle campagne di screening

OBIETTIVI SPECIFICI	Realizzare le progettualità di supporto al Piano Regionale per la Prevenzione attraverso le seguenti attività: A. Realizzazione della survey nazionale annuale (con i dati regionali) delle attività dei programmi di screening per il tumore della mammella, della cervice e del colon-retto; produzione di indicatori peril monitoraggio delle attività svolte dalle Regioni; calcolo degli indicatori per la valutazione dell'adempimento dei LEA per il Ministero della Salute B. Formazione a livello regionale C. Produzione e aggiornamento dei materiali e strumenti informativi per una comunicazione efficaceorientata all'empowerment del cittadino e alla adozione di scelte informate e consapevoli

AZIONI	A. Realizzazione della survey nazionale annuale delle attività dei programmi di screening per il tumore della mammella, della cervice e del colon-retto; produzione di indicatori per il monitoraggio delle attività svolte dalle Regioni; calcolo degli indicatori per la valutazione dell'adempimento dei LEA per il Ministero della Salute • Survey programmi di screening mammografico • Survey programmi di screening colo-rettale • Survey programmi di screening cervicale B. Formazione a livello regionale e nazionale • Corsi teorico-pratici per la qualità tecnica in mammografia
	B Corsi di formazione per l'elaborazione ed il monitoraggio dei PDTA delle patologie oncologiche oggetto dei programmi di screening C. Produzione e aggiornamento di materiali e strumenti informativi per una comunicazione efficaceorientata all'empowerment del cittadino e a scelte informate e consapevoli • Iniziative del gruppo interscreening di comunicazione per materiali appropriati per comunicare lescelte dello screening nell'emergenza COVID 19; • Adozione e gestione dello strumento di Decision Aid recentemente elaborato nell'ambito di un trial pragmatico coordinato dall'Istituto Mario Negri • Adozione e gestione della APP sui corretti stili di vita elaborata all'intento del Progetto Smartnell'ambito di un finanziamento del CCM • Rendicontazione Sociale Valutazioni delle attività esistenti e produzione di materiali per ilmiglioramento della rendicontazione sociale da parte dei programmi di screening • Produzione insieme ad AIRTUM di una piattaforma per l'interrogazione da parte dell'utenza della banca dati dei programmi di screening

INDICATORI ANNUALI DI MONITORAGGIO	A: Produzione della survey annuale, con pubblicazione sul sito ONS, Produzione di report annuale degli indicatori e delle valutazioni LEA
	B: organizzazione di almeno un corso annuale
	C: Produzione di documenti per informare la popolazione, adozione delle APP, organizzazionedi almeno una manifestazione annuale rivolta alla popolazione

PRP 2020-2025 INDICATORI 2022

Indicatori specifici

Programma	Codice	Indicatore	Formula	Valore atteso	Valore osservato	Stato
PP01	PP01_OS02_IS01	Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Disponibilità di 1 Documento entro il 2022, con possibili aggiornamenti annuali	si	no	**Non raggiunto**
PP01	PP01_OS02_IS02	Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Progettazione/adattamento del sistema entro il 2022	si	no	**Non raggiunto**
PP01	PP01_OS03_IS03	Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute	Rete regionale formalizzata entro il 2022	si	no	**Non raggiunto**
PP01	PP01_OS01_IS05	Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	almeno 50%	50	0	**Non raggiunto**
PP01	PP01_OS05_IS07	Offerta formativa sull'uso del sale iodato, sulle intolleranze alimentari, allergeni, etichettatura e altro	Costituzione gruppo di lavoro regionale intersettoriale e multidisciplinare e redazione progetto di formazione/informazione congiunto su uso sale iodato, intolleranze alimentari, allergeni, etichettatura e altro	si	si	Raggiunto
PP01	PP01_OS08_IS10	Materiali informativi/comunicativi su varie tematiche inerenti l'alimentazione	Ricognizione materiali informativi/comunicativi sui temi dell'alimentazione prodotti dai SIAN nella regione Marche	si	si	Raggiunto
PP01	PP01_OS09_IS11	Realizzazione materiali ad hoc per aggiornamento Manuali Life Skills	predisposizione contenuti e attivazioni nei manuali destinati ai docenti e genitori	si	si	Raggiunto

PP01	PP01_OS04_IS06	Centri cottura per ristorazione scolastica conformi per presenza sale iodato	Aggiornamento ricognizione numero e tipologia strutture di ristorazione collettiva tra cui mense scolastiche (centri cottura e sedi di somministrazione) mense scolastiche (centri cottura e sedi di somministrazione) nella regione Marche	si	si	Raggiunto
PP01	PP01_OS06_IS08	Percorso teorico-pratico di sensibilizzazione sui sani stili di vita, riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale attraverso la Ristorazione scolastica	Costituzione gruppo di lavoro regionale intersettoriale e multidisciplinare ed elaborazione di percorso teorico-pratico su sani stili di vita, riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale attraverso la Ristorazione scolastica	si	si	Raggiunto
PP02	PP02_OS04_IS03	Mappatura offerta di attività motoria nelle Marche	Attivazione gruppo di lavoro regionale	si	si	Raggiunto
PP02	PP02_OS01_IS04	Gruppo tecnico-scientifico regionale di supporto al PP02 istituito	Istituzione, formalizzazione del Gruppo regionale e almeno 1 riunione	si	si	Raggiunto
PP03	PP03_OS02_IS01	Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”)	disponibilità di 1 Documento entro il 2022	si	no	**Non raggiunto**
PP03	PP03_OS02_IS02	Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”	Progettazione/adattamento del sistema entro il 2022	si	no	**Non raggiunto**
PP04	PP04_OS01_IS01	Sistema di monitoraggio regionale	Progettazione /adattamento	si	no	**Non raggiunto**
PP05	PP05_OS02_IS02	Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l’adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell’ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (“Documento regionale di	Disponibilità di 1 Documento entro il 2022	si	no	**Non raggiunto**

		pratiche raccomandate")				
PP05	PP05_OS01_IS05	Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	disponibilità di 1 Documento entro il 2022	si	no	**Non raggiunto**
PP05	PP05_OS06_IS06	Realizzazione di un sistema di monitoraggio per la rilevazione del fenomeno della incidentalità nella Regione Marche	Progettazione di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione del fenomeno incidentalità nella Regione Marche	si	si	Raggiunto
PP06	PP06_OS01_IS02	PARTECIPAZIONE	workshop dedicato ai temi dell'epidemiologia, della partecipazione e della prevenzione	si	si	Raggiunto
PP07	PP07_OS02_IS04	INCONTRI DI COORDINAMENTO TRA I SERVIZI PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	4 (QUATTRO) INCONTRI DI COORDINAMENTO REALIZZATI TRA I SERVIZI PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	4	4	Raggiunto
PP07	PP07_OS01_IS01	Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	si	si	Raggiunto
PP07	PP07_OS02_IS02	Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	si	si	Raggiunto
PP07	PP07_OS03_IS03	Sorveglianza Sanitaria Efficace	realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) e presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura	si	si	Raggiunto
PP08	PP08_OS01	Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e	2022: presenza documento di buone	si	no	**Non**

	_IS01	malattie professionali	pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio			**raggiunto**
PP08	PP08_OS02 _IS02	Sorveglianza Sanitaria Efficace	realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) e presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	si	no	**Non raggiunto**
PP08	PP08_OS03 _IS03	Produzione di materiale comunicativo/ informativo sulla salute e sicurezza sul lavoro rivolto al setting scolastico	Aggiornamento dei materiali comunicativi e condivisione delle modalità di diffusione nel setting scolastico con individuazione delle Scuole destinatarie.	si	no	**Non raggiunto**
PP08	PP08_OS01 _IS04	. INCONTRI DI COORDINAMENTO TRA I SERVIZI PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	4 (QUATTRO) INCONTRI DI COORDINAMENTO REALIZZATI TRA I SERVIZI PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	4	4	Raggiunto
PP09	PP09_OS14 _IS21	formazione ed informazione degli operatori della produzione primaria	individuazione dei referenti in Area Vasta per la predisposizione di procedura per l'attività formativa e informativa	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OS01 _IS01	Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali	Stipula Accordo entro il 2022	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OS02 _IS04	Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OS11 _IS18	Iniziative informative rivolte al personale docente	Condivisione con gruppo regionale REACH e Rete di Vigilanza REACH per l'organizzazione delle azioni informative	si	si	Raggiunto

PP09	PP09_OS05_IS10	programma regionale di formazione del personale addetto al controllo ufficiale	individuazione dei referenti in Area Vasta per la predisposizione ed esecuzione degli interventi formativi	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OS06_IS11	programma regionale di formazione del personale addetto al controllo ufficiale	individuazione dei referenti in Area Vasta per la predisposizione e realizzazione degli interventi formativi	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OS07_IS14	divulgazione di idoneo materiale sulle MTA sul portale VeSA per gli operatori del settore alimentare	individuazione di personale dedicato per l'implementazione e l'aggiornamento del Portale VeSA	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OS08_IS16	pubblicazione di materiale informativo/divulgativo riguardante le malattie trasmesse da alimenti sul portale VeSA	individuazione di personale dedicato per l'implementazione e l'aggiornamento del Portale VeSA	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OS01_IS17	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA CHIMICA PER OPERATORI DEL SSR	organizzazione di almeno 1 evento	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OS12_IS19	avvio sistema standardizzato di controllo sulle aree di salvaguardia	Costituzione di un gruppo tecnico interistituzionale "Aree di salvaguardia"	si	no	**Non raggiunto**
PP09	PP09_OS13_IS20	avvio sviluppo di un sistema informativo regionale di gestione dei dati delle acque potabili	Costituzione del gruppo tecnico intersettoriale "Flussi informativi acque potabili"	si	no	**Non raggiunto**
PP09	PP09_OS10_IS15	formazione degli operatori sanitari	individuazione dei referenti in Area Vasta per la predisposizione ed esecuzione degli interventi formativi	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OS09_IS13	adozione di un atto regionale specifico per l'istituzione del laboratorio di riferimento regionale	istituzione, tramite provvedimento formale, del laboratorio di riferimento regionale per le malattie trasmesse da alimenti e del Laboratorio Regionale di Riferimento di patogeni a trasmissione alimentare di origine umana presso il Centro di Riferimento Regionale Patogeni Enterici dell'IZS	si	si	Raggiunto

			UM -Tolentino			
PP09	PP09_OS04_IS09	percentuale di focolai di MTA per la quale è stato individuato l'alimento responsabile	pubblicazione e adozione a livello regionale della procedura per la gestione integrata e coordinata dei focolai di MTA	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS01	Sorveglianza e monitoraggio (a)	verifica annuale	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS02	Sorveglianza e monitoraggio (b)	Incremento rispetto anno precedente	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS04	Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori	Elenco dei Laboratori	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS06	Sorveglianza e monitoraggio dell’impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A	Produzione Report annuale	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS07	Sorveglianza e monitoraggio dell’impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B	produzione report annuale	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS08	Sorveglianza e monitoraggio dell’impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C	Incremento rispetto anno precedente	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS09	Sorveglianza e monitoraggio dell’impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D	Incremento rispetto anno precedente	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS10	Sorveglianza e monitoraggio (e)	Incremento rispetto anno precedente	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS11	Sorveglianza e monitoraggio (f)	numero di sorveglianze	3	3	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS12	Sorveglianza e monitoraggio (g)	Percentuale dei Comitati che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	100	100	Raggiunto
PP10	PP10_OS01_IS14	Promozione dell’uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b):	iniziative regionali di promozioned ell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	1	15	Raggiunto
PP10	PP10_OS01	Prevenzione delle Infezioni Correlate	Percentuale di ospedali che hanno attivato un	100	100	Raggiunto

	_IS16	all’Assistenza (ICA) (a):	Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all’assistenza			
PL11	PL11_OS01_	Recupero ritardo COVID-19	recupero di tutti gli inviti non spediti nel periodo 2020-21	100	100	Raggiunto
PL11	PL11_OS02_	Transizione HPV-Test	Estensione progressiva dell'HPV test alla popolazione target, basata sulla fascia d'età (a partire dalla fascia d'età maggiore)	25	0	Raggiunto
PL11	PL11_OS03_	PDTA tumore mammella eredo-familiare	Progetto pilota PDTA tumore mammella eredo-familiare	si	si	Raggiunto
PL11	PL11_OS04_	Gruppi multidisciplinari screening oncologici	Riunione gruppi multidisciplinari screening oncologici	2	4	Raggiunto
PL11	PL11_OS05_IS01	Estensione screening oncologico mammella e colon-retto	Progetto pilota estensione screening oncologici del tumore della mammella e del colon-retto	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OS02_IS02	Adempimenti invio dei dati anagrafe vaccinale nazionale	Messa in opera del nuovo software gestionale per la gestione informatizzata delle attività vaccinali	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OS03_IS03	Informatizzazione sorveglianza TB	Implementazione modulo informatico sorveglianza TB	si	no	**Non raggiunto**
PL12	PL12_OS01_IS01	Site visit locali per la valutazione attività relative al PNEMoRC	Costruzione questionario site visit locali e indicazioni per la pianificazione locale (PIL)	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OS04_IS04	Percentuale dei casi di Meningite batterica con sierotipo identificato	Percentuale	60	42	**Non raggiunto**
PL13	PL13_OS01_IS02	Redazione e applicazione PPDTA su Osteoporosi e fratture da fragilità	Stesura di PPDTA model su Osteoporosi e fratture da fragilità e sua approvazione con Deliberazione regionale entro il 31.12.2022	si	no	**Non raggiunto**

PL13	PL13_OS02_IS01	Modello sperimentale di intervento motivazionale di secondo livello comprensivo di uno strumento di intercettazione soggetti a rischio di frattura	Attivazione di collegamenti e modalità di integrazione tra il Gruppo tecnico-scientifico regionale dedicato a questo Programma e il Gruppo tecnico regionale su Intervento Motivazionale Breve di primo livello	si	si	Raggiunto
PL14	PL14_OS01_IS01	Realizzazione Analisi diseguaglianze prima infanzia in una AV ASUR	almeno un gruppo tecnico locale in una Area vasta	si	si	Raggiunto

Indicatori trasversali

Programma	Codice	Indicatore	Formula	Valore atteso	Valore osservato	Stato
PP01	PP01_OT01_IT01	Accordi intersettoriali (a)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	si	si	Raggiunto
PP01	PP01_OT02_IT03	Formazione congiunta “Scuola – Sanità” per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute	realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	1	0	**Non raggiunto**
PP01	PP01_OT03_IT04	Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder	realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1	2	Raggiunto
PP01	PP01_OT04_IT05	Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l’approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	2	0	**Non raggiunto**
PP01	PP01_OT05_IT06	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell’HEA	si	no	**Non raggiunto**
PP02	PP02_OT01_IT01	Accordi intersettoriali	almeno 1 Accordo regionale	1	0	**Non raggiunto**

PP02	PP02_OT02_IT02	Formazione intersettoriale	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo per ogni anno di vigenza del piano	1	1	Raggiunto
PP02	PP02_OT04_IT03	Formazione sul counseling breve	disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	1	1	Raggiunto
PP02	PP02_OT05_IT04	Comunicazione ed informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	1	3	Raggiunto
PP02	PP02_OT06_IT05	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si	si	Raggiunto
PP03	PP03_OT01_IT01	Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del programma	almeno 1 Accordo di carattere regionale	1	0	**Non raggiunto**
PP03	PP03_OT02_IT02	Formazione dei Medici Competenti al counseling breve	realizzazione di almeno 1 percorso formativo	1	0	**Non raggiunto**
PP03	PP03_OT03_IT03	Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni	progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	si	no	**Non raggiunto**
PP03	PP03_OT04_IT04	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si	si	Raggiunto
PP04	PP04_OT01_IT01	Accordi intersettoriali	Almeno 1 accordo	1	1	Raggiunto
PP04	PP04_OT02_IT02	Formazione (A)	realizzazione di almeno un percorso formativo	1	2	Raggiunto
PP04	PP04_OT03_IT03	Formazione (B)	realizzazione di almeno 1 percorso formativo	1	0	**Non raggiunto**
PP04	PP04_OT04_IT04	Formazione (C)	Realizzazione di almeno un percorso formativo ogni anno	1	1	Raggiunto

PP04	PP04_OT06_IT05	Comunicazione ed informazione	progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di comunicazione sociale	si	si	Raggiunto
PP04	PP04_OT07_IT06	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si	si	Raggiunto
PP05	PP05_OT01_IT01	Accordi intersettoriali	Almeno 1 accordo	1	1	Raggiunto
PP05	PP05_OT02_IT02	Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1	1	Raggiunto
PP05	PP05_OT02_IT03	Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1	1	Raggiunto
PP05	PP05_OT03_IT04	Comunicazione e informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	1	1	Raggiunto
PP05	PP05_OT04_IT05	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si	si	Raggiunto
PP06	PP06_OT01_IT01	Intersettorialità	almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	si	si	Raggiunto
PP06	PP06_OT02_IT02	Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	1	8	Raggiunto
PP06	PP06_OT03_IT03	Comunicazione	almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	1	1	Raggiunto
PP06	PP06_OT05_IT04	Lenti di equita	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si	si	Raggiunto
PP07	PP07_OT01_IT01	Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7	almeno due incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi	2	3	Raggiunto

			e delle strategie del PMP			
PP07	PP07_OT02_IT02	Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/ convegni all'anno	3	6	Raggiunto
PP07	PP07_OT06_IT03	Comunicazione dell'approccio al rischio	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	1	1	Raggiunto
PP07	PP07_OT08_IT04	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si	si	Raggiunto
PP08	PP08_OT02_IT01	Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7	almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP	si	si	Raggiunto
PP08	PP08_OT03_IT02	Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	1	6	Raggiunto
PP08	PP08_OT05_IT03	Comunicazione dell'approccio al rischio	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	1	1	Raggiunto
PP08	PP08_OT06_IT04	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si	si	Raggiunto
PP09	PP09_OT01_IT01	Attività intersettoriali	Almeno un programma/accordo	1	0	**Non raggiunto**
PP09	PP09_OT02_IT03	Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	realizzazione di almeno un percorso formativo	1	1	Raggiunto
PP09	PP09_OT04_IT04	Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	1	0	**Non raggiunto**
PP09	PP09_OT0	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio	si	no	**Non**

	5_IT05		e documentazione dell'HEA			**raggiunto**
PP10	PP10_OT01_IT01	Tavoli tecnici intersettoriali	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale	1	2	Raggiunto
PP10	PP10_OT02_IT02	Formazione sull'uso appropriato di antibiotici	realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale	1	1	Raggiunto
PP10	PP10_OT03_IT03	Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	si	si	Raggiunto
PP10	PP10_OT04_IT04	Lenti di equità	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	si	si	Raggiunto
PL11	PL11_OT01_IT01	Lenti di equità	stato di avanzamento dell'azione equity-oriented	si	si	Raggiunto
PL11	PL11_OT02_IT02	Accordi intersettoriali	almeno 1 Accordo regionale	1	1	Raggiunto
PL11	PL11_OT03_IT03	Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder	realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1	1	Raggiunto
PL11	PL11_OT04_IT04	Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni	progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OT12_IT13	Istituzione della Rete Integrata Arbovirosi	Istituzione della Rete Regionale Integrata per il monitoraggio e la sorveglianza delle Arbovirosi	si	no	**Non raggiunto**
PL12	PL12_OT02_IT12	Formazione PNPV	Formalizzazione programma formativo a cascata e realizzazione della fase regionale	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OT06_IT05	Percorso formativo regionale PanFlu con coinvolgimento intersettoriale	Formalizzazione programma di formazione relativo al PanFlu	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OT11_	Iniziative di comunicazione rivolte a popolazione generale e popolazioni specifiche su prevenzione e diagnosi	Definizione di un cronoprogramma di strategie multisetting e	si	si	Raggiunto

		precoce di HIV	relative attività comunicative da parte della commissione tecnica regionale HIV/AIDS			
PL12	PL12_OT07_IT07	Realizzazione del programma di comunicazione e progressiva applicazione	Definizione di un cronoprogramma di strategie multisetting e relative attività comunicative per una maggiore adesione vaccinale	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OT09_IT09	Validazione regionale delle malattie infettive	Riorganizzazione della funzione gestione regionale di notifica delle malattie infettive	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OT10_IT10	Produzione procedure relative alla gestione diagnostico laboratoristica relativa alle malattie infettive prioritarie per la salute pubblica	Elaborazione n°1 procedura rilevante	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OT04_IT06	Istituzione gruppo di lavoro regionale PNEMoRC	Costituzione gruppo tecnico regionale PNEMoRC	si	si	Raggiunto
PL12	PL12_OT01_IT01	Lenti di equità	stato di avanzamento dell'azione equity-oriented	si	si	Raggiunto
PL13	PL13_OT01_IT01	Lenti di equità	stato di avanzamento dell'azione equity-oriented	si	si	Raggiunto
PL13	PL13_OT03_IT03	Corsi formazione su stili di vita con particolare riferimento all’osteoporosi e al rischio di frattura correlato e/o al rischio di rifrattura, conoscenza di questo PPDTA	Ideazione e messa a punto di corsi di formazione di valenza regionale su stili di vita e con particolare riferimento all’osteoporosi e al rischio di frattura correlato e/o al rischio di rifrattura, conoscenza di questo PPDTA	si	si	Raggiunto
PL13	PL13_OT04_IT04	Interventi di comunicazione alla popolazione su prevenzione delle MCNT con particolare riferimento all’osteoporosi, alla prevenzione del rischio di caduta, all'accesso e alla conoscenza dei servizi in regione	Elaborazione di strategia di comunicazione e almeno 1 sua applicazione pratica	1	2	Raggiunto
PL13	PL13_OT02_IT02	Gruppo tecnico-scientifico regionale costituito ed attivato	Gruppo costituito entro il primo semestre del 2022 ed attivo con almeno 2 riunioni entro il 31.12.2022	si	si	Raggiunto

PL14	PL14_OT03_IT03	Percorso formativo	costituzione Tavolo regionale Intersettoriale per i Primi 1000 giorni di vita	si	no	**Non raggiunto**
PL14	PL14_OT02_IT02	percorso formativo formazione dei formatori su AS	Individuazione modalità organizzative e tecnico scientifiche per percorso formativo su AS	si	no	**Non raggiunto**
PL14	PL14_OT01_IT01	Lenti di equità	stato di avanzamento dell'azione equity-oriented	si	no	**Non raggiunto**
PL14	PL14_OT04_IT04	eventi informativi/comunicativi su i primi 1000 gg di vita	Ricognizione materiale esistente e/o produzione materiali comunicativi	si	no	**Non raggiunto**
PL14	PL14_OT05_IT05	Istituzione Tavolo regionale interesettoriale	tavolo regionale per I Primi 1000 giorni di vita formalizzato	si	no	**Non raggiunto**

SCHEDA DEI RISULTATI RAGGIUNTI
CON I PROGETTI OBIETTIVO PSN ANNO 2022
Accordo e Intesa tra il Governo, le Regioni e le PA del 21/12/2022

1	**REGIONE**	MARCHE

2	**LINEA PROGETTUALE**	PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO CONDIVISO E PERSONALIZZATO PER PAZIENTI CON MULTICRONICITA'- ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID 19

3	**TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO**	ELABORAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) SULLO SCOMPENSO CARDIACO

4	**DURATA DEL PROGETTO**	Data inizio progetto	Data chiusura progetto	Data presentazione risultati
		01/01/2022	31/12/2022	12 mesi

2375	**RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - MODALITA' DI REPERIMENTO RISORSE**		
	Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto)	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	DGRM 1264/2024	Euro 6.825.215,17
	Eventuali risorse regionali		

6	**INDICATORI DEI RISULATI RAGGIUNTI**			
	Fase del progetto in mesi	Breve descrizione delle attività svolte	Ambito sanitario di intervento	Risultati quantitativi degli Indicatori di verifica previsti
	Da gennaio a dicembre 2022	Attivazione di percorsi di dimissione protetta e di presa in carico territoriale per un progressivo miglioramento della qualità assistenziale attraverso il corretto inquadramento diagnostico in ambito ospedaliero e un consolidamento della presa in carico globale mediante l'integrazione ospedale- territorio	Setting ambulatoriale ospedaliero e territoriale, degli Enti del SSR	Nella Regione Marche i ricoveri per scompenso cardiaco nell'anno 2022 sono stati **8259** (di cui 272 DH) prodotti da 5127 pazienti (2565 maschi e 2562 femmine) che equivale a 1,61 ricovero per paziente, indice inferiore a quello 2021 pari a 1, 70 ric/paz. 905 pazienti (11%) sono deceduti durante il ricovero; nel 71% (n. 5823) dei ricoveri il paziente è rientrato a domicilio, nell'12% è stato attivato il percorso della dimissione protetta, sia in strutture – anche riabilitative

				– che in ADI. Presso Marche Nord: relativamente all'attività di scompenso sono stati trattati 970 pazienti per un totale di 3017 prestazioni ambulatoriali (essenzialmente visite ed ecocolordoppler cardiaci) Presso l'AOU delle Marche per la diagnosi e l'assistenza dei pazienti affetti da scompenso cardiaco sono stati effettuati n. 524 ricoveri di cui n. 519 in Degenza Ordinaria e n. 5 in Day Hospital. Presso INRCA n. 86 pazienti assistiti per complessive 3330 giornate di degenza erogate. L'ASUR ha trattato n. 4718 pazienti con scompenso cardiaco, rispetto ai 4075 del 2021 (prima visita e long COVID 143)
	Da gennaio a dicembre 2022	Monitoraggio degli indicatori previsti dal Nuovo sistema di garanzia LEA per il PDTA dello scompenso cardiaco: diagnosi precoce e adeguatezza terapeutica	Ospedaliero e territoriale	L'attività di monitoraggio dell'applicazione del PDTA dello scompenso cardiaco risponde alla valutazione del sistema LEA tramite NSG

7	**TRASFERIBILITÀ**	
	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	**Progetto o parte del progetto che può essere trasferita**
	Azienda Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, IRCCS, ed altri enti pubblici e privati IRCCS, ed altri enti pubblici e privati	Il progetto può essere trasferito in ognuna delle istituzioni indicate.

8	**CRITICITÀ RILEVATE**
	nessuna

SCHEDA DEI RISULTATI RAGGIUNTI
CON I PROGETTI OBIETTIVO PSN ANNO 2022
Accordo e Intesa tra il Governo, le Regioni e le PA del 21/12/2022

1	**REGIONE**	MARCHE

2	**LINEA PROGETTUALE**	PROMOZIONE DELL'EQUITA' IN AMBITO SANITARIO

3	**TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO**	LA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE IN GRAVIDANZA: PROSECUZIONE DI UN PROGETTO PER LA PRESA IN CARICO DELLA DEPRESSIONE PERI PARTUM

4	**DURATA DEL PROGETTO**	Data inizio progetto	Data chiusura progetto	Data presentazione risultati
		01/01/2022	31/12/2022	12 mesi

5	**RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - MODALITA' DI REPERIMENTO RISORSE**		
	Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto)	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	DGRM 1264/2024	Euro 237.686,48
	Eventuali risorse regionali		

6	**INDICATORI DEI RISULATI RAGGIUNTI**			
	Fase del progetto in mesi	Breve descrizione delle attività svolte	Ambito sanitario di intervento	Risultati quantitativi degli Indicatori di verifica previsti
	Da gennaio a dicembre 2022	Presso la Sod. Clinica Psichiatrica interventi per diagnosi precoce, presa in carico globale, cura e assistenza alle donne affette da malessere psichico durante il peripartum. Sono stati somministrati strumenti validati di scoring. La SOD clinica psichiatrica ha eseguito ricoveri ordinari per le pazienti che hanno manifestato disagio psicologico nel peripartum. Interventi di psicoeducazione alle	**Ambito Ospedaliero**: Interventi attuati ad assicurare la diagnosi precoce, la presa in carico globale, la cura e l'assistenza delle donne affette da malessere psichico durante il peripartum.	L'Ambulatorio per i disturbi psichici del peripartum nell'anno 2022 ha erogato n. 58 prime visite e n. 371 visite di controllo. Presso la SOD Clinica Psichiatrica sono stati effettuati n. 2 ricoveri in degenza ordinaria a pazienti in gravidanza. La SOSD Psicologia Ospedaliera nel corso dell'anno 2022 ha trattato n. 6 coppie per un totale di n. 48 colloqui psicologici clinici. Ogni intervento si è articolato in n. 8 incontri a cadenza settimanale.

		coppie con depressione.		
		Territorio: L'ASUR, responsabile dell'assistenza territoriale, attiva sportelli sanitari per migranti vittime di tratta. Per le donne in gravidanza, che allo screening prenatale presentano disagio psicologico o che lo manifestano durante e dopo la gravidanza, attiva percorsi di presa in carico presso i DSM territoriali, per colloqui psicologici e psicoeducazione, rivolti alla donna ed al suo partner/famiglia, anche attraverso la distribuzione di materiale informativo specifico.	**Ambito territoriale**:	- n. sportelli migranti attivati sul territorio: 10 - n. utenti (migranti vittima di tratta) presi in carico sul territorio: 409 - n. donne inserite corsi pre parto: 2438 - n. donne sottoposte a screening prenatale: 6307 - n. donne positive a screening prenatale per depressione peripartum : 171 - n. materiale informativo distribuito: 780 - n. interventi psicoeducativi di coppia/familiari effettuati: 330

7	**TRASFERIBILITÀ**	
	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	**Progetto o parte del progetto che può essere trasferita**
	Azienda Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, IRCCS, ed altri enti pubblici e privati IRCCS, ed altri enti pubblici e privati	Il progetto può essere trasferito in ognuna delle istituzioni indicate.

8	**CRITICITÀ RILEVATE**	

SCHEDA DEI RISULTATI RAGGIUNTI
CON I PROGETTI OBIETTIVO PSN ANNO 2022
Accordo e Intesa tra il Governo, le Regioni e le PA del 21/12/2022

1	**REGIONE**	MARCHE

2	**LINEA PROGETTUALE 3**	LA TECNOLOGIA SANITARIA INNOVATIVA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID 19

3	**TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO**	LA TELEMEDICINA A GARANZIA DELLA CONTINUITÀ DELLE CURE: L'ASSISTENZA AI PAZIENTI CARDIOLOGICI E, IN PARTICOLARE, CON SCOMPENSO CARDIACO

4	**DURATA DEL PROGETTO**	Data inizio progetto	Data chiusura progetto	Data presentazione risultati
		01/01/2022	31/12/2022	12 mesi

5	**RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - MODALITA' DI REPERIMENTO RISORSE**		
	Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto)	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	- DGRM 1264/2024	Euro 6.553.355,69
	Eventuali risorse regionali		

6	**INDICATORI DEI RISULATI RAGGIUNTI**			
	Fase del progetto in mesi	Breve descrizione delle attività svolte	Ambito sanitario di intervento	Risultati quantitativi degli Indicatori di verifica previsti
	Da gennaio a dicembre 2022	Produzione di un PDTA operational aziendale sullo Scompenso cardiaco sulla base del PDTA regionale con opportuni riferimenti alla telemedicina - Implementazione della telemedicina in ambito territoriale attraverso prestazioni di telecontrollo medico (quali televisita e teleconsulto) e telemonitoraggio	Setting ambulatoriale ospedaliero e territoriale, degli Enti del SSR	L'AO Marche Nord ha trattato n. 71 pazienti per un totale di n. 495 prestazioni mediante l'uso della telemedicina. L'INRCA, nel corso dell'anno ha provveduto a fornire teleassistenza a pazienti affetti da Scompenso Cardiaco con assistenza specialistica cardiologica remota di telesalute /telemonitoraggio elettrocardiografico e garantito le funzioni di centro erogatore specializzato e centro Servizi dedicato, dotato di call center telefonico attivo h 24 per strutture territoriali della rete (MMG, RSA, Farmacie, Ambulatori). ECG complessivi effettuati.
	Da gennaio a dicembre 2022		Ambito Territoriale Residenziale/domiciliare	L'ASUR ha rendicontato N. 6856 prestazioni in telemedicina per scompenso cardiaco e altre attività di telemedicina (es ECG)

7	**TRASFERIBILITÀ**

	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
	Azienda Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, IRCCS, ed altri enti pubblici e privati IRCCS, ed altri enti pubblici e privati	Il progetto può essere trasferito in ognuna delle istituzioni indicate.

	CRITICITÀ RILEVATE
8	Difficoltà di report